

informazioni

www.comune.novate-milanese.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milanese**

Anno XXXII
N. 5
Dicembre 2006



Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali



Auguri di *Buon Natale e Buon 2007*

Merry Christmas and happy New Year

Joyeux Noël et Bonne année

Feliz Navidad y prospero Año Nuevo



Buon Natale e Felice Anno Nuovo

*Questo è
l'augurio
più semplice
e più vero che
l'Amministrazione
Comunale
vuole estendere
a tutti i cittadini.
Tanti novatesi
vengono da Paesi
lontani, con lingue
e tradizioni
diverse, per
questo riportiamo
gli auguri in
alcune delle
lingue d'origine
più diffuse
a Novate.*

Krishtlindje te Gëzuara dhe nje vit te lumtur (albanese)

БЕСТИТО РОЖДЕСТВО ХРИСТОВО И ШАСТЛИВА НОВА ГОДИНА (macedone)

Feliz Navidad y prospero Año Nuevo (spagnolo)

Merry Christmas and happy New Year! (inglese)

Drăciun Fericit și La Mulți Ani! (rumeno)

Frohe Weihnachten und ein glückliches Neues Jahr! (tedesco)

Bonne Noëls et bonne année (francese)

Счастливого Рождества и веселого Нового года! (russo)

Wesołych Świąt Bożego Narodzenia i szczęśliwego Nowego Roku (polacco)

Veľelý Vianoce a šťastný Nový Rok (slovacco)

Vešeli Božič in srečno Novo leto (sloveno)

Čestan Božić i Sretna Nova Godina (croato)

Čestan Božić i Sretna Nova Godina (serbo)

Yeni Yiliniz Kutlu Olsun! (turco)

Віщаслывого Різдва Христового (ucraino)

Bom Natal e feliz ano novo (portoghese)

Boas Festas e Feliz Ano Novo (brasiliiano)

Salig kerstfeest en gelukkig Nieuwjaar! (olandese)

Merry Kurisumasu soshite yoi otoshi o omukae kudasai! (giapponese)

informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Angela De Rosa

Il Comitato di Redazione
Simone Tironi, Candida Sella,
Alfredo Banfi, Andrea Sabbioni,
Daniela Maldini, Patrizia Banfi,
Nicoletta Buora, Raffaella Guido,
Alfredo Faverzani

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milanese.mi.it

Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità
il  Guado
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it

Per la pubblicità su questo giornale telefonare
a questo numero: 340/1530221

focus

**Mai sentito parlare
dei gruppi di lettura?**

Inserto centrale
di 4 pagine da staccare
e conservare



Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Festa è l'occasione in cui si recupera il senso profondo di momenti importanti della nostra vita personale e civile. Il beneficio che ogni festa ci dona nasce dalle radici della festa stessa: il 25 aprile è la festa della Liberazione, il primo maggio è la festa dei lavoratori, il 2 giugno la festa della Repubblica. Scordare le radici, le origini della festa, porta a non capire più perché si fa festa, banalizzando la festa a semplice far vacanza, dimenticare i sacrifici, le sofferenze, le morti pagate per ritornare liberi, in un'Italia "repubblica fondata sul lavoro".

Il Natale è la festa per un Dio che nasce a Betlemme in una famiglia. È festa anche della

famiglia, dell'amore che sfocia nella sua espressione più alta e matura: il matrimonio.

Vorrei accompagnare i miei auguri di Buon Natale, di Felice Anno con una delle pagine più belle su amore e matrimonio, perché gli auguri non siano puri auspici, ma indichino una via, un percorso.

Il matrimonio è più del vostro amore reciproco, ha maggiore dignità e maggiore potere. Finché siete solo voi ad amarvi, il vostro sguardo si limita nel riquadro isolato della vostra coppia. Entrando nel matrimonio siete invece un anello della catena di generazioni che Dio fa andare e venire e chiama al suo regno. Nel vostro

sentimento godete solo il cielo privato della vostra felicità. Nel matrimonio invece venite collocati attivamente nel mondo e ne diventate responsabili. Il sentimento del vostro amore appartiene a voi soli. Il matrimonio, invece, è una investitura, un ufficio. Per fare un re non basta che lui ne abbia voglia. Occorre che gli riconoscano l'incarico di regnare. Così non è la voglia di amarvi che vi stabilisce come strumento di vita. È il matrimonio che ve ne rende atti. Non è il vostro amore che sostiene il matrimonio. È il matrimonio che, d'ora in poi, porta sulle spalle il vostro amore. Dio vi unisce in matrimonio: non lo fate voi, è Dio che lo fa. È una gioiosa certezza sapere che

nessuna potenza terrena, nessuna tentazione, nessuna debolezza potranno sciogliere ciò che Dio ha unito.

(Dietrich Bonhoeffer)

Chi è Dietrich Bonhoeffer: allievo di Karl Barth, fu tra i promotori di quella "Chiesa confessante" che nel 1934, dopo le prime leggi razziali e l'asservimento al nazismo delle Chiese evangeliche tedesche, aveva coraggiosamente dichiarato la propria fedeltà a Gesù. Il 9 aprile 1945 nel campo di concentramento di Flossen-burg Dietrich Bonhoeffer, giovane teologo luterano, viene denudato, appeso a un gancio e strangolato, condannato a morte a soli 39 anni da Hitler.

OTTICA CORCI

PROFESSIONALITA' QUALITA' CONVENIENZA

Novate Mil. • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 354 57 78

OFFICINA BASSI

Centro Revisioni

Concessione N° 107 del 03.09.98
Codice Impresa MI/AL4

AUTO MOTO

Officina • Elettrauto
Diagnosi computerizzata
Iniezione elettronica
Condizionatori

Novate Milanese
Via Bollate, 41
Tel. 02 3546630 - 02 3544753

Previsioni difficili

Le difficoltà dei Comuni e le incertezze del Governo

Avremmo voluto informare i cittadini sulle linee generali del Bilancio 2007, e cioè sui programmi e gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale e i conseguenti strumenti atti a realizzarli. Temiamo di non poter dare una informazione adeguata e ciò a motivo della grande incertezza che avvolge da oltre un mese la Finanziaria del Governo Prodi. Oramai le stesure di questa legge sono tali e tante da indurre solo frustrazione e disorientamento. La stessa maggioranza ha presentato qualcosa come 2.837 emendamenti: più che un iter legislativo sembra una interminabile telenovela nella quale alla fine non si capisce di che stanno parlando.

La prima formulazione della Finanziaria risultava per gli Enti Locali un vero disastro: per i soli Comuni si ipotizzavano tagli per 2 miliardi e 800 milioni di euro che, paragonati al miliardo e 600 milioni dell'anno prima, avevano gettato nella costernazione tutti i sindaci d'Italia. E infatti è cominciata una protesta che ha visto il sindaco di Torino, Chiamparino, minacciare di "chiudere il Comune e portare le chiavi a Roma". Cofferati da Bologna ringhiava che non ci stava a fare lo sceriffo di Nottingham: "mi spiace: non ci sto. Agli enti locali tolgono 4 miliardi e impongono la scelta tra riduzione dei servizi e l'aumento dell'imposizione fiscale".

Anche Veltroni si lamentava, anche se non paventava più di spegnere i lampioni a Roma. La Moratti parlava esplicitamente di "inganno politico e trappola fiscale". In compenso Padoa Schioppa - beato lui - si dichiarava "sorpreso" dalle proteste dei Comuni.

Al momento in cui scriviamo il Governo non ha ancora preso un impegno formale circa una promessa di riduzione dei tagli per 500 milioni, che assesterrebbe la stangata per i Comuni a 2 miliardi e 300 milioni, per cui non sappiamo se andrà a finire male o peggio. Cacciari, filosofo e sindaco di Venezia, ancora qualche giorno fa dichiarava "ancora non so come fare il bilancio!": se non lo sa lui che è anche filosofo....

Non vogliamo fare facile ironia; non possiamo permettercelo. Quest'anno il Comune di Novate ha dovuto registrare sulle entrate da trasferimenti una diminuzione di circa 400.000 euro che ci ha costretti ad un riequilibrio faticosissimo e che rende problematica la chiusura dei conti. Gran parte del nostro avanzo di amministrazione è stato impegnato per coprire tale minore entrata, ma è evidente che nonostante tutti i risparmi e i tagli che si possono fare diventa difficile poi garantire la quantità e la qualità dei servizi che noi vorremmo invece migliorare.

Per quest'anno pensiamo di chiudere positivamente: la si-

tuzione finanziaria del nostro Comune è buona e solo siamo stati tormentati dai "tetti di spesa" imposti dalle leggi nazionali, che hanno trasformato la gestione del bilancio in un incubo. Per l'anno prossimo non sappiamo come andrà a finire: la nostra scelta è quella di non ricorrere all'inasprimento fiscale e quindi di non cedere al ricatto del governo che ci vuol costringere a compensare i tagli con l'aumento delle tasse. Già abbiamo iniziato a ricercare un incremento delle entrate agendo sulla gestione del patrimonio del Comune. I risultati fino ad ora conseguiti sono incoraggianti e possiamo lavorare ancora in questa direzione con buone prospettive.

Purtroppo c'è da dire che questa politica dei "tagli" funziona in maniera indiscriminata, non tiene conto se un comune è amministrato bene o meno. Novate, ad esempio, da sette anni non ricorre all'indebitamento, benché abbia realizzato una politica di investimenti strepitosa (piscina, Repubblica 80, Venino ecc.), tutte opere finanziate con mezzi propri. Ma questo sembra non avere alcun rilievo per lo Stato. La cosa positiva (sembra) della nuova Finanziaria è l'abolizione dei tetti di spesa e l'adozione del criterio dei saldi finanziari tra entrate e uscite. Questo ci deve spingere a lavorare ancora sul versante delle entrate,

come abbiamo già cominciato a fare.

Evitare l'inasprimento fiscale? Purtroppo non possiamo affermarlo con certezza perché non c'è modo di sapere cosa farà questo governo (si saprà forse quando questa nota vedrà la stampa). Vi basti un esempio: a seguito di nostra richiesta di chiarimento sulla voce "compartecipazione all'Irpef" formulata al ministero dell'Economia, ci siamo sentiti rispondere che *"in relazione al quesito posto, non si ritiene al momento di fornire alcun commento, tenuto conto che la proposta normativa potrebbe essere modificata in Parlamento"*. Questo per quanto riguarda il 2007. Sull'incredibile taglio dei trasferimenti del 2006 sopra menzionati, nonostante le nostre reiterate richieste di spiegazioni, non abbiamo avuto il piacere di un chiarimento se non per una piccola quota. Purtroppo, dopo il risultato dell'ultimo referendum, temo che la voce dei comuni e delle autonomie locali in genere, sia destinata a contare sempre meno: si ritorna al vecchio centralismo burocratico che è da sempre la rovina del Paese.

Tuttavia, nonostante le difficoltà, sono certo che riusciremo anche per il 2007 a salvaguardare gli interessi dei cittadini di Novate.

Carlo Schieppati

Assessore al Bilancio

Permessi Soggiorno on-line

La realtà di oggi ha notevolmente mutato le caratteristiche dell'immigrazione proveniente sia da altri Comuni italiani, sia dai Paesi al di fuori della Comunità Europea, rendendo quest'ultimo dato in particolare, il più significativo per quanto riguarda la popolazione novatese.

La popolazione straniera residente nel Comune di Novate ha subito un notevole incremento negli ultimi anni, come è possibile notare dal grafico che

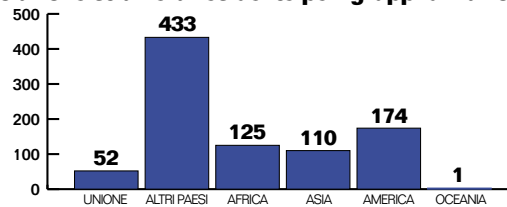
ripropone i dati dell'ultimo decennio.

Dopo un anno dall'attivazione da parte dei Servizi Demografici del sistema di prenotazione del rinnovo dei permessi di soggiorno on-line, è possibile avere un riscontro positivo da questo servizio che ha prodotto un notevole snellimento delle procedure per la Questura di Milano ed un beneficio per il cittadino straniero residente con una notevole riduzione dei tempi di attesa.

Popolazione straniera residente a Novate Milanese

Anno 1996	Anno 2000	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 11/2006
211	391	566	750	799	895

Popolazione straniera residente per gruppi di nazionalità



Le proposte per il territorio

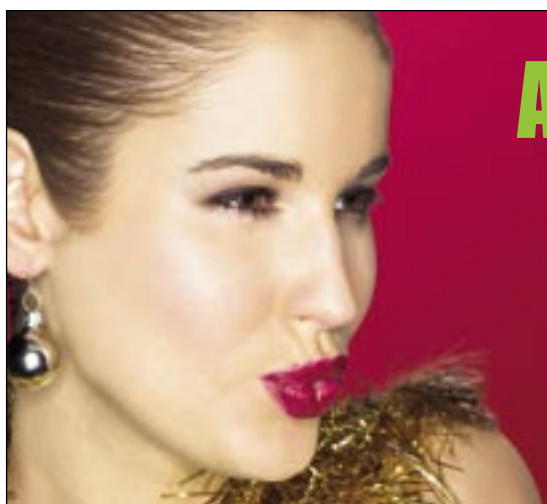
A chi da pendolare, o da semplice curioso in gita domenicale, capita di attraversare i diversi comuni dell'hinterland milanese, la prima, forse banale, sensazione che balza agli occhi "rientrando" a Novate è quella di trovarsi... in un bel posto dove vivere. La nostra cittadina, infatti, ha saputo caratterizzarsi in questi anni come un luogo accogliente, frutto di un controllo e armonico sviluppo del territorio, di un'attenzione insistita al giusto mix di residenza, attività produttive, servizi e collegamenti viari (e di mezzi pubblici) che ha creato i presupposti per ulteriori valorizzazioni del territorio, e dunque ulteriori miglioramenti alla qualità del vivere. In un circolo virtuoso che tutti possono constatare. La realizzazione e il consolidamento di Poli, la nuova biblioteca in Villa Venino, la nuova sede per i servizi alla persona in via Repubblica 80, una serie di interventi per la viabilità, manutenzione di scuole e edifici comunali con ricadute positive sul bilancio (partite correnti) sono esempi

significativi di interventi legati agli ultimi sette anni di attività, tutte operazioni, si noti bene, effettuate senza accendere un solo nuovo mutuo e senza aumentare tasse e ICI a carico dei cittadini. Più che guardare indietro, però, la nostra abitudine è quella di guardare avanti, perché il territorio è una realtà viva, in continuo sviluppo, che ti pone di fronte sempre a nuove sfide. Abbiamo infatti intenzione di affrontare senza ulteriori indugi le situazioni più mature per la residenza (riservando quote all'edilizia convenzionata), e per le attività produttive (in modo particolare lungo l'asse di via Bovisasca). Il tutto, all'interno di un quadro in coerenza con il PGT (il Piano di governo del territorio) e del relativo piano dei servizi, per non snaturare quella "sensazione di buon vivere" sopra ricordata. In questo modo, reperiremo le risorse necessarie per finanziare tutte le opere pubbliche previste nel relativo piano triennale e dare finalmente il via alla nuova Casa di Riposo - Oasi del Cottolengo in via Bollate. Senza

ricorrere alle odiose "tasse di scopo" subdolamente previste nella finanziaria 2007. Partirà poi nel mese di gennaio la realizzazione dell'intervento della Coop. Casa Nostra sull'area ex Morandi-Patti, che oltre a completare il vuoto urbano con un diverso e positivo scenario offrirà i presupposti viabilistici per progettare e ripensare completamente la piazza della Chiesa e la via Matteotti e, sempre in ambito edilizio, si è chiusa positivamente (con comunicazione formale della Provincia) la bonifica dell'area ex CIFA, presupposto indispensabile all'attuazione della convenzione (già pronta, alla quale manca solo la firma) con le cooperative Casa Nostra e Benefica per nuove case a prezzi contenuti e nuova viabilità. Tra gli interventi forse di minor impatto, ma di grande importanza, meritano una citazione l'ipotesi di dare una nuova sede a SOS e Protezione Civile (liberando così spazi per ripensare e riqualificare gli accessi al parco di via Manzoni e al Palazzetto dello Sport) e ad altre associazioni

novatesi, la riorganizzazione dopo trent'anni di onorata attività degli spazi della sede municipale, l'individuazione di una nuova collocazione per Informagiovani (vedi altro articolo), ed è ormai prossimo il riconoscimento ufficiale della Provincia di Milano del PLIS (parco locale di interesse sovra-comunale) della Balossa: con l'Amministrazione di Corno e la Provincia stessa sono stati infatti definiti gli aspetti tecnico formali per la convenzione finalizzata alla pianificazione ed alla gestione che darà il via vero e proprio al parco. Barriere antirumore lungo la via Piave, l'incremento dei progetti di co-generazione, il lavoro di monitoraggio costante, effettuato con i comuni vicini, sulla situazione del traffico sono altri dei "temi caldi" in agenda: un'agenda che è bello, e appagante, condividere con i novatesi. Che, quando c'è da rendere ancora più accogliente la "loro" Novate, non si sono mai tirati indietro.

Assessore
Luigi Zucchelli



AppassioNATALmente.

Cerchi una festa tutta scelta e idee regalo?
Scopri il Natale firmato Metropoli
e solletica la tua voglia di festa.

A DICEMBRE SEMPRE APERTO

proximaspa.it

Scopri gli incredibili spettacoli ed eventi che Metropoli ha preparato per vivere tutta la festa **appassioNATALmente** insieme.

Fino a Sabato 16 dicembre 2006 "Puzzle di Natale"

Ricomponi le immagini più belle del Natale nel minor tempo possibile, sfida gli altri concorrenti e vinci tantissimi gadget. A seguire saggio di danze latino-americane.

Domenica 17 dicembre "Natale che spettacolo!"

Acrobazie, illusioni e spettacoli circensi in compagnia del Circolo Rastrelli, in collaborazione con il Segretariato dei Frati Cappuccini di Milano.

Fino a sabato 23 dicembre "Il presepe"

Vieni ad ammirare, allestito all'esterno del Centro Commerciale, il presepe gigante gentilmente fornito dai Frati Cappuccini di Milano.

Da Venerdì 22 a Domenica 24 "A tu per tu con Babbo Natale"

Vieni a conoscere Babbo Natale, il suo simpatico aiutante, il Folletto, e la sua morbidissima Renna per un evento all'insegna del divertimento. Potrai salire sul trono insieme a Babbo Natale e fargli leggere la tua letterina di richiesta dei regali.

Domenica 31 dicembre "Ricchi premi e cotillons"

Grande animazione di capodanno con gadgets e premi per tutti i clienti. Prepariamoci per la prima notte dell'anno con un saggio di danze latino-americane.



CENTRO COMMERCIALE
METROPOLI
VIENI VIVI SHOPPING

Novate Milanese - Milano - www.centrometropoli.com

ipercoop **MediaWorld** **oviesse** **LONGONI** **80 negozi specializzati**

Centro - Stazione FNM: accessibilità e fruibilità

La Regione Lombardia ha approvato il bando per la presentazione delle domande di contributi finanziari per la predisposizione e l'attuazione dei P.I.C.S. - Piani Integrati per la Competitività di Sistema.

I progetti integrati hanno come obiettivo il rafforzamento della competitività dei sistemi locali attraverso la riqualificazione dei centri urbani, il consolidamento della rete commerciale di vicinato, il rilancio delle attività artigianali, il sostegno e la promozione delle peculiarità territoriali locali.

In questo contesto, l'Amministrazione Comunale di Novate Milanese, (una collaborazione tra gli assessorati al Commercio, all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici), si è resa promotrice dell'iniziativa.

Ha coordinato gli interventi pubblici con gli interventi

degli operatori privati. Tramite diversi incontri con gli operatori commerciali e la collaborazione dell'Unione commercianti, dove il Comune ha svolto il ruolo di Ente capofila, si è giunti, alla predisposizione di un progetto che vede la valorizzazione e il coordinamento di n° 4 investimenti pubblici per un importo di euro 1.473.000,00 e di n° 7 interventi di operatori commerciali per un importo di euro 640.057,00.

Il tema scelto per la partecipazione al bando ha come titolo **"Centro - Stazione F.N.M.: Accessibilità e Fruibilità"**. Nello specifico, gli interventi previsti nel progetto concorreranno al potenziamento del sistema di accessibilità e fruibilità delle diverse centralità urbane, con particolare attenzione all'accesso alla P.zza Stazione F.N.M. ed alla

continuità e riqualificazione dell'asse commerciale di Via Repubblica e Via Baranzate.

A tale fine, tra le iniziative pubbliche essenziali contenute nel PICS si evidenziano:

- il trasferimento del nuovo Spazio InformaGiovani al Piano Terra dell'edificio residenziale (ex Sfeat) in P.zza Stazione F.N.M., lasciando aperta la possibilità di individuare in loco, un ulteriore spazio finalizzato ad incentivare la mobilità ciclopedonale con l'inserimento di una nuova attività di assistenza e riparazione bici;

- completamento, in corso, del sottopasso F.N.M. con la rimodellazione, nuove finiture e nuova pavimentazione in porfido, come incentivo alla fruizione ciclopedonale, in continuità al "Vecchio Centro" con la

parte ovest della città, (a rischio di marginalità), costituita dalle attività commerciali di Via Baranzate, dal percorso pedonale esistente verso la Stazione F.N.M. e le Poste S.p.a.;

- riqualificazione urbana del primo tratto di Via Repubblica e P.zza Martiri Della Libertà in continuità con il tratto già qualificato di Via Repubblica.

Il risultato di queste sinergie si è concretizzato con la presentazione alla Regione Lombardia del bando per la richiesta di finanziamento, che complessivamente dovrebbe fornire un contributo, tra pubblico e privato, pari a euro 578.000,00.

Assessore all'Urbanistica
Luigi Zucchelli

Assessore al Commercio e alle Attività Produttive
Gino Marchetto



Area perimetro PICS



Piazza Martiri della Libertà



Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche
Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera - Stampe digitali
Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill
Centro Benessere Well-Be

via Repubblica, 59 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327

Nuova sede per l'Informagiovani

Dopo la realizzazione di Villa Venino (nuova sede della Biblioteca Comunale e centro culturale) e con l'ormai imminente apertura di Repubblica 80 (nuova sede degli uffici comunali dei servizi Pubblica Istruzione, Sport e Servizi Sociali), l'Amministrazione Comunale si pone due altri importanti obiettivi relativamente alla distribuzione dei servizi sul territorio e all'ottimizzazione dei loro relativi spazi. Il primo dei due traguardi è la riorganizzazione e messa a norma del Palazzo Municipale, il secondo è il trasferimento dell'Informagiovani in una nuova sede.

A chi conosce l'Informagiovani non sfugge l'importanza di questa scelta. Perché, se è vero che questo servizio, dalla sua nascita fino ad oggi, ha saputo sviluppare e far crescere

tutte le attività, in particolare quelle di formazione e orientamento, rivolte al territorio, è altrettanto indubbio che nuovi e adeguati spazi gli permetteranno di fare il salto di qualità e, conseguentemente, di offrire ulteriori benefici per tutti i cittadini. Innanzitutto, i nuovi locali si configureranno come uno spazio polifunzionale dove il lavoro puramente amministrativo non interferirà con i servizi al pubblico e viceversa. Inoltre, e solo per fare alcuni esempi, il servizio potrà sviluppare altre potenzialità come l'offerta di postazioni informatiche da cui i novatesi potranno accedere alle banche dati o ad altre informazioni di interesse e come l'individuazione di luoghi tra loro diversi ed adatti agli incontri di orientamento scolastico e/o professionale sia di gruppo che individuali.

Da "domani" in un luogo più accogliente e funzionale alle esigenze di tutti troverete gli stessi capaci operatori ad accogliervi. Per accompagnarVi, senza limiti di età, nel complicato mondo del lavoro o dello studio, per favorire la Vostra integrazione sul nostro territorio, e, perché no, per consigliarVi percorsi turistici,

culturali o semplicemente di svago.

Da "domani", anche grazie alla nuova sede dell'Informagiovani, l'Amministrazione favorirà la competitività di una parte importante del nostro territorio.

Assessore Pubblica Istruzione e Informagiovani
Angela De Rosa



Piazza Stazione F.N.M. - Nuova sede Informagiovani

Un autunno di novità al Centro Incontri

Dopo la partenza dei corsi di computer music e break dance (novità assoluta) all'interno del Centro di Aggregazione Giovanile, le forze dell'équipe si sono indirizzate nell'organizzazione dell'atteso appuntamento con il 1° dicembre.

Anche quest'anno, in occasione della giornata di prevenzione mondiale al virus Hiv/Aids, gli operatori e i ragazzi del Centro Incontri si sono dati da fare.

Visto che le idee e la voglia di rischiare non mancano, è stata organizzata una mostra dal titolo "In fuga verso lo specchio", all'interno del più vasto contesto di Loveyourself, una lunga serie di iniziative organizzate da tutti i centri di aggregazione facenti parte

del nodo territoriale.

L'idea della mostra nasce dalla necessità di affrontare l'argomento nell'ottica di aumentare la consapevolezza di giovani e adolescenti su questo tema.

La fuga come viaggio, non scappare da, ma muoversi verso: lo specchio come metafora di consapevolezza.

Nel periodo successivo all'esposizione vera e propria, allestita all'interno del Centro dal 28 novembre al 6 dicembre, sono state raccolte fotografie, testi, poesie e disegni. Un modo di affrontare questo tema da una prospettiva diversa. Pur essendo la prima esperienza possiamo valutare positivamente la risposta data dal territorio: ci auguriamo che questa proposta possa es-

sere sempre più coinvolgente nel corso delle prossime edizioni della manifestazione. Non poteva comunque mancare la musica e così il 1° dicembre si è svolto un concerto con quattro delle migliori band che utilizzano la sala prove del Centro Incontri: Seventy time seven, Curbstones, Sick in head e Menaka hanno offerto un saggio della loro abilità in una serata caratterizzata dalle chitarre taglienti del rock di varia matrice.

Dopo l'esperienza della Caccia al tesoro di Settembre, sono stati allacciati più saldamente i rapporti con le scuole medie del territorio attraverso l'offerta di tutta una serie di proposte che

vogliono rendere sempre più vicine due realtà che, anche se su piani diversi, si occupano di giovani.

Il primo percorso proposto ha visto prendere vita un corso di giocoleria rivolto espressamente agli studenti di dette scuole.

L'équipe del centro coglie l'occasione per rivolgere a tutta la cittadinanza i più sentiti auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Il Centro Incontri è in via Manzoni (parco Ghezzi). È aperto dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19. Stesso orario d'apertura anche per la sala prove che il lunedì e il giovedì rimane aperta sino alle 22.45. Per informazioni, tel. 0239100774, cag@comune.novate-milane.se.mi.it.

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)
Via Vittorio Veneto, 25
Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)
Via Casati, 12
Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

**TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)**

**RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE**

**IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA**

Si è concluso il progetto formativo “Coccole e regole”

Il “gioco” dell’educazione: quando imparare è prima di tutto condivisione di una esperienza

L’iniziativa “Coccole e regole”, rivolta a genitori con bambini nella fascia zero/tre anni e presentato nel precedente numero dell’Informatore (n. 2/2006, uscito nello scorso mese di aprile), per questa stagione è giunta al termine ma in tanti hanno goduto e contribuito a creare i colori straordinari della atmosfera che ha caratterizzato questi incontri. Un’atmosfera fatta di calde

parole, di abbracci, di sorrisi ma anche di dubbi, perplessità, insomma di emozioni a tutto tondo! Molti genitori ci hanno raccontato di un’esperienza interessante ed entusiasmante che li ha fatti sentire meno soli e più vicini ai propri bambini, secondo gli obiettivi che il progetto stesso si era posto, ovvero dare l’opportunità di un percorso di condivisione e di crescita per le neo-fami-

glie, oltre che per le stesse persone che rivestono un ruolo educativo nell’ambito dei servizi all’infanzia. Tutto è iniziato la primavera scorsa quando, un simpatico “inguaribile giocatore” - così ha amato definirsi il dott. A. Silvagna (psicosociologo esperto in relazioni familiari) - ha aperto con la prima serata formativa (venerdì 12 maggio). Ci ha raccontato con passione quanto sia importante giocare ed ascoltare i propri figli, trasformando con pazienza lo smarrimento in ascolto e partecipazione. Il giorno dopo, sabato 13 maggio, durante la consueta apertura annuale dell’Asilo Nido “Prato Fiorito”, i genitori ed i loro bimbi hanno potuto incontrarsi per fare nuove esperienze di gioco e di relazione, mettendo così in pratica le calde parole dell’esperto. Hanno potuto tornare bambini insieme ai propri figli lasciandosi sorprendere dalla magica atmosfera creata dallo spettacolo di Francesca Visigalli: “I sogni di Fata Sibilla”. Il percorso è poi proseguito con gli innumerevoli consigli della dott.ssa M. Talamini (psicologa psicoterapeuta esperta in età evolutiva) che ci ha aiutati a capire l’importanza e la rilevanza che ha l’alimentazione e quindi il momento del pasto nello sviluppo psico-affettivo di un bambino e di quante emozioni circolino nel cucchiaino pieno di pappa che la mamma dona al proprio piccolo (venerdì 9 giugno). Ed il giorno dopo non poteva mancare il laboratorio esperienziale per far provare a mamma e papà quel che vive il proprio bambino quando si avvicina per la prima volta alla pappa e tutto quel che può sprigionare questo momento. Nell’ultimo incontro, venerdì 29 settembre, la dott.ssa Talamini ci ha raccontato del delicato

momento dell’addormentamento, ascoltando con estrema attenzione dubbi e perplessità di genitori incastrati nella “trappola” del lettone! Per fortuna sabato 30 mattina... calde storie hanno riempito il cuore di grandi e piccoli nel laboratorio “Creiamo la nostra storia della buonanotte”, portando ancora quelle importanti rassicurazioni che aiutano la famiglia a crescere. Al termine dell’articolo vi proponiamo una breve favola che è stata elaborata nel corso di questo laboratorio.

Così si è concluso, nello scorso mese di settembre, il progetto innovativo “Coccole e regole” che ha visto intrecciarsi nido e famiglia in un complesso e articolato “gioco” formativo; infatti è stato anche l’occasione per dare al personale educativo dell’Asilo Nido Prato Fiorito, coinvolti con entusiasmo nelle diverse attività e che si coglie l’occasione per ringraziare, un rimando professionale altamente gratificante che ha permesso di consolidare il proprio progetto educativo in maniera chiara e manifesta, e per rendere ancora più evidente alle famiglie novatesi un valido punto di riferimento per la crescita dei propri figli.



Il gambero Rocco e il pesciolino Luigi

C’era una volta un gambero di nome Rocco che invece di andare indietro come tutti i gamberi, andava in avanti. Tutti lo prendevano in giro per questo, ma mentre andava avanti incontrò altri animali. Un giorno incontrò un pesce giallo molto luminoso che abbagliava come il sole. Inizialmente il gambero non riusciva a vederlo, si avvicinò piano piano con gli occhi chiusi e con grande fatica riuscì a vederlo. Il pesce chiese al gambero: “come ti chiami e perché cammini in avanti?” Il gambero rispose: “mi chiamo Rocco e cammino in avanti perché così riesco a fare cose che gli altri non riescono a fare, mi prendono in giro per questo, ma io ne sono orgoglioso, e tu pesciolino come ti chiami?” Il pesciolino disse:

“io mi chiamo Luigi”. Arrivò il pescatore, tutti i pesci videro l’amo ma il gambero Rocco e il pesciolino Luigi non lo videro. Si avvicinarono all’amo ma fortunatamente riuscirono a schivarlo. Luigi però era davvero affamato e gli sarebbe davvero piaciuto riuscire a mangiare quel boccone di pappa che era sull’amo..... ma era troppo schifoso. Doveva trovare da mangiare altrove... ma dove? A questo punto Rocco disse: “ti aiuto io”. Infatti il gambero camminando in avanti riuscì a sfilare la pappa all’amo senza essere catturato. Insieme arrivarono in riva al mare e si sdraiarono al sole e da quel giorno diventarono due buoni amici.



La neve, l'acqua, la nube e... la fame, visti con gli occhi della Protezione Civile...

2006 anno decisamente intenso per il Nucleo Operativo Comunale di Protezione Civile, della Città di Novate Milanese chiamato ad intervenire in alcune operazioni d'emergenza sul territorio comunale.

Neve:

i volontari coordinati dal centro di comando gestito dalla Polizia Locale hanno operato, insieme agli agenti della Polizia Locale. Al N.O.C. veniva affidato il compito di creare dei percorsi pedonali transitabili, e di mantenere pulite le zone quali le scuole sia private che pubbliche, il Centro Socio Sanitario, l'Oasi S. Giacomo ed i sottopassi pedonali. L'impegno è stato grande, ma, grazie al lavoro dei volontari (alcuni hanno lavorato per ben 12 ore consecutive....!) la transitabilità pedonale è stata garantita, pur se, vista la mole delle precipitazioni, qualche difficoltà si è verificata, al punto da venir riconosciuto l'operato svolto dalla Prefettura, con personale attestato.

Nube:

siamo stati chiamati in merito ad una nube maleodorante elevatasi nella zona industriale del comune di Limbiate e propagatasi nelle zone adiacenti. In 20 minuti dalla chiamata, una formazione di 7 volontari, unitamente ad operatori della Polizia Locale - debitamente equipaggiati per poter operare in ambiente

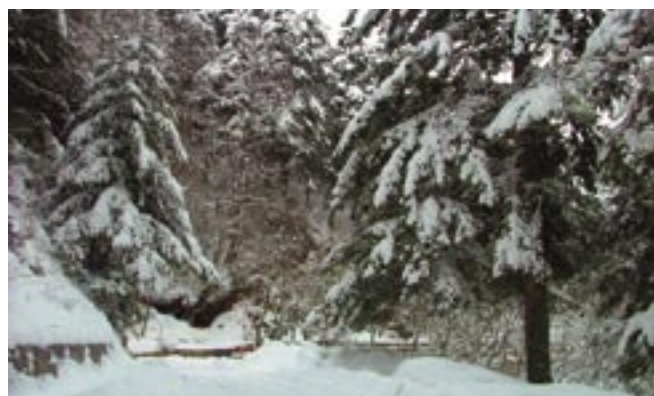
chimicamente ostile - partita dalla sede di Via Resistenza, per giungere nella zona dell'emergenza, ove, sino alle ore 20.30 fornivano assistenza alle unità d'intervento presenti sul posto.

Ammoniaca:

in Aprile, è stata rilevata la presenza di rilevanti quantità di ammoniaca e sostanze oleose, nella rete idrica potabile; in 20 minuti circa, una prima formazione di volontari, veniva inviata a costituire il punto di raccolta e distribuzione dell'acqua potabile alla cittadinanza (nell'arco di un'ora circa oltre 500 litri di acqua potabile venivano consegnati ai plessi scolastici interessati dall'emergenza) presso l'Oratorio Sacra Famiglia, mentre una seconda formazione si affiancava agli agenti della Polizia Locale per avvisare la popolazione di non utilizzare l'acqua potabile ed a delimitare la zona interessata che andava man mano riducendosi nella parte interessata dall'emergenza.

Una nuova sfida:

nello stato del Malawi, un frate Monfortano, Padre Eugenio Salmasso, da 30 anni si batte per migliorare le condizioni di vita della popolazione della zona, in un paese ove l'aspirazione di vita non supera i 36 anni, dove si registra un tasso di HIV di oltre il 70%, ove ultimamente la siccità ha aumentato vertiginosamente il numero di bambini che si



rifugiano in quelle missioni: per questo motivo abbiamo deciso di partire con l'operazione **"Per il sorriso di un bimbo... tendi la tua mano"**. In quest'ottica è stato raccolto materiale poi inviato direttamente sul posto e fondi grazie alla partita di calcio organizzata tra le forze dell'ordine novatesi, la SOS Novate, il NOC e gli amici di Striscia la Notizia. Sono ripartite le esercitazioni **"Fiumi sicuri 2006"** della Val Cavallina, **"Terremoto a Cesate"** (ove in soli 50 minuti il campo base era realizzato e perfettamente funzionante, sotto tutti i punti di vista, sia logistici che operativi) e poi una curiosità **"Campo sospeso"** a Boario Gromo in Val Seriana (tutti i volontari presenti sono stati portati a confrontarsi con la paura del vuoto, salendo progressivamente sino a ben 16 metri dal suolo, appesi a cavi d'acciaio, con passaggi su ponti tibetani, attraversamenti instabili, dislivelli da percorrere lanciati nel vuoto,

agganciati a carrucole, e tutto quanto immaginabile in uno splendido contesto boscoso alpino).

Alcune buone notizie:

dal mese di Maggio, l'Amministrazione Comunale ci ha fornito di una seconda sede, affiancandosi a quella di Via I Maggio 11, presso la ex palestra di Via Manzoni, che consentirà al N.O.C. un più ampio spettro di attività volto alla tutela della sicurezza di tutti, in relazione alle dotazioni già esistenti, quelle donateci dall'IPICI (alla quale va il nostro ringraziamento) ed a quelle nuove dotazioni che andremo ad acquistare.

"A Novate la Protezione Civile c'è", anche se ciò costa caro, in termini d'impegno economico da parte dell'Amministrazione Comunale, ma soprattutto in termini di tempo da parte dei volontari e delle loro famiglie, cui va il più sentito ringraziamento per il carico sopportato durante le assenze da casa.

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

Cappella cimitero di via Rimembranze

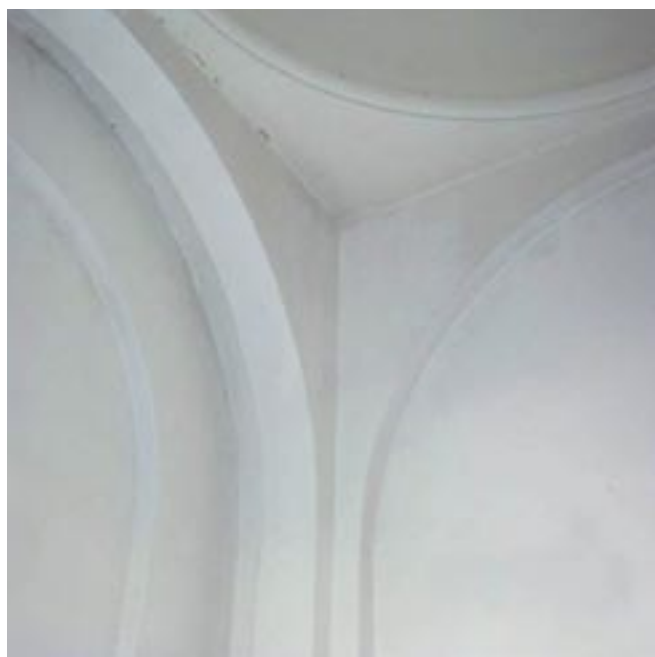
Chi si sarà recato al vecchio cimitero di viale Rimembranze nei giorni della Commemorazione dei Defunti avrà probabilmente notato il nuovo volto della cappella che mostrava ormai tutti i segni del tempo. A firmare il lifting, quasi un restauro in verità, è stato Giancarlo Bertin, operaio specializzato in lavori

di tinteggiatura dell'ufficio tecnico comunale - Area Servizi al territorio LL.PP.. In poco più di una settimana ha restituito decoro alla Cappella senza snaturarne le caratteristiche di luogo di sosta e raccoglimento. I colori infatti, che hanno preso il posto del bianco alle pareti, benché vivaci non

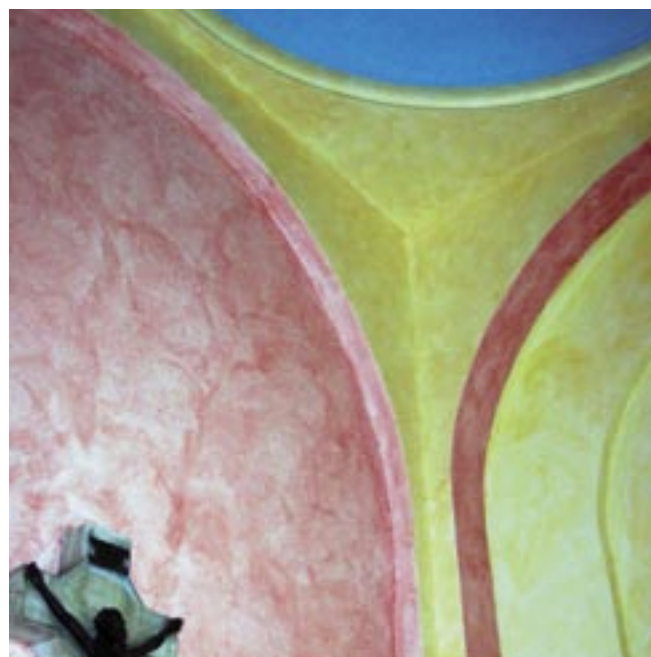
disturbano il visitatore. Rosso e giallo ocre alle pareti, celeste carico nella volta e una nuova croce gialla in corrispondenza della finestra cieca, nuovo smalto e luce è stato restituito alle statue presenti nella cappella. Oltre a questo l'Ufficio ha provveduto al ripristino dell'illuminazione e del cancello

di ingresso che ora impedirà agli uccellini di trovare riparo nella cappella, come avveniva in passato e alla fornitura di nuove panchine. Insomma, se non si rischiasse di sembrare irriverenti, si dovrebbe proprio dire che la cappella del cimitero è tornata a nuova vita.

Ufficio Tecnico



La cappella come era



La cappella come è

LA TABACCHERIA N. 1 di Marco
Via Matteotti, 1/C - Novate Milanese Tel. 023542912

TI OFFRE

NOVITA' SCOMMESSE SPORTIVE TELEMATICHE

TotoBank Italia **Punto MATCH** **Tris**

CHIOVENDA ■ ESPOSIZIONE E VENDITA VEICOLI NUOVI sub agenzia Norditalia Assicurazioni Gruppo d'Assicurazioni La Basilese	FIAT ■ ESPOSIZIONE E VEICOLI D'OCCASIONE via della Meccanica 11 tel. 3565725/3565706 20026 Novate Milanese	ORGANIZZATO ■ ASSISTENZA ■ CARROZZERIA ■ OFF. RIPARAZIONI ■ ELETTRAUTO ■ SOCCORSO STRADALE via della Meccanica 11 tel. 3565725/3565706 Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese
---	--	--

L'amministrazione risponde

La rubrica di servizio e di informazione per i lettori in cui cercheremo di rispondere ad alcune domande di interesse, offrendo indicazioni e chiarimenti su specifiche questioni o procedure.

Visto l'approssimarsi della stagione invernale, quali sono i doveri dei cittadini in caso di neve o ghiaccio?

Ai sensi dei vigenti regolamenti in materia, per garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti i cittadini, l'amministrazione comunale dispone che:

In caso di neve:

- tutti i proprietari di case, gli amministratori di condominio, gli esercenti di negozi, laboratori e pubblici esercizi hanno l'obbligo di provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio dal

marciapiede e/o dal percorso pedonale su tutto il fronte della loro proprietà, durante e dopo le nevicate;

- la neve dovrà essere raccolta sul bordo del marciapiede in modo che non invada la carreggiata e non ostruisca gli scarichi dei pozzetti stradali.

In caso di ghiaccio:

- allo scopo di impedire lo sdruciolamento, i proprietari devono spargere sui marciapiedi davanti alla propria proprietà e per tutta la lunghezza dei loro stabili, materiali come **sale, segatura o sabbia**.

La Polizia Locale è incaricata di vigilare sul rispetto delle presenti indicazioni. L'innosservanza, anche parziale, di queste disposizioni prevede l'applicazione di apposita sanzione.

Voci dal Carcere

Ha ormai festeggiato i due anni di vita la collaborazione fra la Casa di Reclusione di Bollate ed il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest, che consente ai detenuti di accedere al catalogo informatizzato delle Biblioteche per richiedere in prestito libri, cd, videocassette e dvd che vengono poi portati al carcere da un volontario.

Abbiamo quindi ritenuto opportuno pubblicizzare i dati di questa esperienza, che risultano molto incoraggianti e ci motivano a proseguire il percorso iniziato.

Nel corso dei primi mesi di attività (il primo prestito risale al 14 luglio 2004) si registrarono oltre 200 prestiti (numero notevole considerando la novità del servizio e la pausa estiva di agosto) di cui quasi la metà per dvd, circa una decina di cd musicali e fra i libri parecchi testi di informatica.

Nel 2005 i prestiti salirono ad oltre 600, nonostante un periodo, dovuto a motivi organizzativi, che vide una pausa nelle richieste durante i mesi da giugno a settembre.

Nel 2006 vennero poi ad essere attivate tessere perso-

nalizzate per i diversi reparti e due tessere apposite per gli educatori e per il personale di sorveglianza. Il numero complessivo dei prestiti aggiornato ai primi giorni di settembre risultava essere di 1026 materiali, tra i quali è molto cresciuto il numero dei cd musicali (oltre 360), risultano oltre 270 i dvd e le videocassette e si confermano in oltre 370 i libri, che si caratterizzano per la notevole varietà di interessi che sembrano soddisfare: si spazia infatti dalla narrativa di vario genere, alla poesia, alla storia, alla psicologia, alla religione... a dimostrazione che i nostri utenti residenti nella Casa Circondariale sono una comunità attenta ed interessata che, nei propri interessi, rispecchia fedelmente la più grande comunità territoriale nella quale è inserita.

Questi dati ci sembrano confermare un crescente interesse per il servizio e ci convincono della validità di un progetto che intendiamo consolidare e migliorare nel tempo anche valorizzando possibili maggiori interazioni tra il territorio e la Casa Circondariale stessa.

C'è posto per te: diventa volontario!

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori promuove una campagna di reclutamento di nuovi volontari

Anche quest'anno, la **Sezione Provinciale di Milano della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** ha dato il via alla **campagna di reclutamento di nuovi volontari** per le attività di assistenza al malato oncologico e per quelle di gestione e organizzazione di tutte le iniziative a sostegno dell'Associazione.

Diventare volontario è semplice. Non serve una specializzazione. L'unica cosa di cui necessitiamo è un forte sentimento di empatia e solidarietà verso il prossimo. In cambio diamo l'opportunità di una crescita personale, perché un gesto concreto verso gli altri testimonia la volontà di andare oltre l'individualismo e l'indifferenza che caratterizzano spesso la nostra società.

È possibile, dunque, entrare a far parte di una realtà di grande solidarietà quale è la **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT)**. Per farlo è necessario frequentare un **corso di formazione**, seguito da un periodo di tirocinio propedeutico all'inserimento in uno dei seguenti settori:

- **assistenza:** il volontario assiste e accompagna il malato in tutto il percorso della malattia, dall'ospedale al domicilio e all'hospice (strutture di ricovero per malati terminali), è una presenza discreta ma concreta;

- **prevenzione:** il volontario è di supporto all'attività dell'équipe che opera nei 17 Spazi Prevenzione della nostra Associazione, ambulatori dove vengono effettuate visite di diagnosi precoce ed esami diagnostici, distribuiti sul territorio di Milano e provincia;

- **promozione:** il volontario è attivo negli uffici della Lega contro i Tumori e delle sue delegazioni provinciali

prestando la sua collaborazione nelle attività di raccolta fondi dell'Associazione.

L'appello è rivolto a quanti hanno **un'età compresa tra i 18 e i 65 anni**. Per i soli volontari assistenziali si richiede inoltre di non essere operatori in discipline sanitarie o psicologiche, di non aver subito una personale esperienza tumorale, di non essere in lutto da meno di un anno. L'impegno richiesto è di una giornata, di una notte o di due mezze giornate alla settimana.



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

Per aderire alla campagna di reclutamento:

Settore Volontariato

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Tel. 02 266 81 070

www.legatumori.mi.it info@legatumori.mi.it

Percorsi d'Arte 2007 gennaio - febbraio GRANDI MOSTRE

SABATO 3 FEBBRAIO 2007 ORE 14.30

MILANO - Museo della Permanente

Arturo Martini

**€ 10,00 comprensivo di ingresso e visita guidata
iscrizioni a partire da lunedì 8 gennaio**

Autodidatta, caratteraccio da timido irruento, "fagocitatore" dei dettami di molte tendenze/correnti artistiche, difficilmente inquadrabile a causa dei mille temi prediletti, polemico con la stessa natura della scultura colpevolmente "insufficiente come espressione d'arte", Arturo Martini è sempre stato invisso a una parte della critica e sconosciuto alla

maggioranza del pubblico. Oggi, tutti (o quasi) ne riconoscono la grandezza, fino a considerarlo uno dei più grandi scultori del Novecento. Quest'anno Milano gli dedica una mostra a sessant'anni dalla morte (avvenuta a Vado Ligure nel 1947; era nato a Treviso nell'agosto del 1889), anzi le mostre, visto che le cento opere sono divise fra la Fondazione Stelline e il Palazzo della Permanente.

Non a caso Milano, dove Martini ha vissuto e operato per lunghi periodi, lasciando in molti punti della città testimonianze della sua arte: atrio dell'Università Bocconi, l'Arengario, Ospedale di Niguarda, Palazzo di Giustizia, Cimitero monumentale.

Oggi tutti concordano sul fatto che Martini abbia rinnovato i canoni della scultura.

Alle figure erette della tradizione, ha affiancato la figura in varie posizioni (persino distesa nel vuoto); non una mera scelta estetica, ma una vera e propria ricerca spaziale.



Premio Letterario "Antichi sapori mediterranei"

La prima edizione del Premio Letterario "Antichi sapori mediterranei" promosso dal Ristorante "Bartolo e Mica" in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura ha visto la partecipazione di 16 testi pervenuti principalmente da Novate ma anche da altre città italiane. Gli autori si sono cimentati con questo tema che voleva appunto valorizzare "...la tavola come momento di riunione familiare..." raccontando attraverso brevi testi, memorie personali e poesie i ricordi più significativi, le usanze e le tradizioni dei giorni di festa.

La Giuria, presieduta da Ferruccio Dendena, il giorno 24 novembre 2006 nelle sale di Villa Venino, ha premiato il racconto "Zio Antonio" di Francesco De Salvo con la seguente motivazione:

"Il breve racconto propone la ricostruzione di un evento che appartiene al vissuto dell'infanzia dell'autore. Lo stile narrativo è snello, privo di pause retoriche e capace tuttavia di ricreare la suggestione e le emozioni di un "appuntamento" che ha segnato con intensità la crescita del protagonista negli anni dell'infanzia".

CORSO MONOGRAFICO

2 Incontri - relatrice Dr.ssa Cristina Silvera
Biblioteca Comunale - Villa Venino

Dopo l'approfondimento dell'arte paleocristiana e bizantina tra Oriente e Occidente che ha caratterizzato la stagione 2006, il programma prosegue nel 2007 affrontando i temi dell'arte europea sviluppatasi intorno all'anno Mille.

NORD-SUD : l'incontro tra l'astrazione e l'ornamento dei popolibarbarici con il naturalismo del mondo mediterraneo

Martedì 6 febbraio ore 21 - Il primato dell'oreficeria :
l'oro, l'argento e le pietre preziose

Martedì 13 febbraio ore 21 - La teologia della natura:
i simboli dell'arte romanica

Quota di iscrizione € 15,00

Uscita sul tema

**DOMENICA 11 MARZO 2006
Temi dell'arte cristiana**

L'acqua, i Battisteri e l'immagine della Madonna del latte
nella Brianza medioevale (Agliate, Oggiono e il suo lago)

programma in via di definizione

**Per informazioni rivolgersi presso
la Biblioteca Comunale
di Novate Milanese tel. 02/35473247
Villa Venino largo padre Ambrogio Fumagalli**

Partito il primo "Premio Lidia Conca"



Con l'identificazione degli artisti, segnalati dall'Accademia delle Belle Arti di Brera, è entrata nella fase operativa l'ipotesi di dar vita ad un progetto per la realizzazione di opere d'arte da collocare a Novate Milanese. È infatti partita la prima edizione (2006-2007) del premio Lidia Conca, concorso annuale legato alla memoria di Lidia Conca, che il marito Marco Milanese e la figlia Chiara hanno inteso istituire, con la collaborazione del Comune di Novate Milanese. L'obiettivo della famiglia Milanese è quello di promuovere e sostenere i giovani artisti ed in generale i temi della cultura, dell'arte, nonché della solidarietà e multietnicità, campi in cui Lidia ha speso la sua esistenza ed in cui si è sempre distinta. L'opera, il cui tema sarà: "Nel silenzio del tempo la bellezza genera amore" dovrà essere in bronzo o pietra e verrà prescelta, sulla base dei

bozzetti presentati, da una giuria qualificata, che assegnerà al vincitore l'incarico della realizzazione, la cui inaugurazione è prevista per il settembre 2007.

I bozzetti, che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale, verranno presentati in una apposita mostra presso la Biblioteca Comunale nel mese di marzo 2007 e verranno illustrati da un catalogo appositamente stampato, recante le fotografie delle opere, le loro motivazioni e piccole biografie degli autori. Con l'istituzione di questo concorso viene data agli artisti una tangibile possibilità di cimentarsi nell'offrire al pubblico le loro capacità, scoprendo così della nostra città anche un aspetto mecenate a sostegno di talenti che possono essere scoperti e sviluppati e magari avere in futuro, tra le opere che abbelliranno Novate, lavori artistici di grande valore.

Teatro a Novate

• **Lunedì 29 gennaio 2007 ore 21**

Ingresso Gratuito

369 Gradi Associazione Culturale

Pasticceri - Io e mio fratello Roberto

Spettacolo di cabaret

di Roberto Abbiati e con Leonardo Capuano

"Due fratelli gemelli. Il Laboratorio di pasticceria è la loro casa. Il loro mondo: cioccolato, pasta sfoglia leggera come piuma, pan di Spagna, meringhe come neve, frittura araba, torta russa, biscotto alle mandorle e bavarese. Due fratelli pasticceri, se li vedi abbracciati, sembrano un'albicocca".

• **Venerdì 9 marzo 2007 ore 21**

Theater Compagnie Markus Zohner

Odissea

di Homer - M. Zohner - P. Barbuiani

"L'Odissea in un incredibile fuoco d'artificio".



• **Giovedì 19 aprile 2007 ore 21**

Markus Zohner Theater Compagnie

Storie Eroticomiche da Mille e una Notte

di M. Zohner - P. Barbuiani - diversi

"Il mondo arabo de Le mille e una notte con i suoi mercati, i suoi profumi, i suoi colori, la sua opulenza offre uno spaccato di vita quasi dimenticato e attraverso umore, saggezza, sensualità, tradizioni s'impone come una delle opere più importanti della letteratura mondiale".

Formule promozionali:

"A teatro in due": euro 12,00 (1 intero + 1 omaggio)

"A teatro con 1 euro" - Per ogni sera di spettacolo si riserveranno 20 posti ai ragazzi fino a 18 anni e a studenti universitari fino a 25 anni se muniti di tesserino universitario.



**ARREDAMENTI SU MISURA
PORTE BLINDATE E D'INTERNI
SERRAMENTI IN LEGNO E/O ALLUMINIO
SCALE IN LEGNO E METALLO**

Via della Stampa, 15 - 20026 Novate Milanese (MI)
Tel./Fax 02.35.66.717

LANGUAGE LEADER Scuola di Lingue

Via Baranzate, 79/H
Novate Milanese
Telefono: 0238200720
e-mail: novate@language-leader.it
<http://www.language-leader.it>

ASSOCIATA A:
The British Chamber of Commerce for Italy

Teatro Scuola 2007:

la Sala Teatro "Giovanni Testori" (e non solo...) apre le porte per un appuntamento ormai imperdibile per tutti gli studenti delle scuole novatesi

• 12 gennaio 2007 ore 10

Johan Padan a la scoperta de le Americhe

Te. Ma. produzione

età: dagli 11 anni

Johan Padan, un avventuriero, pendaglio da forza vissuto nel 1500, suo malgrado s'è trovato dentro la scoperta delle Americhe. Johan Padan, uomo



delle montagne, non amava navigare ma è costretto al grande viaggio. Questa non è la storia dei soliti perdenti...

• 6/7 febbraio 2007 ore 10

Wolfi bambino prodigio

Teatro Litta età: dai 9 anni

Un evento eccezionale scuote la platea e forse il mondo intero:



Mozart, il grande genio, è tornato.

Ma il tempo, oltre ad arrugginire le sue giunture, ha rimosso la memoria della sua vita. Sarà la musica a guidare il ricordo dei momenti più importanti e di quelli meno noti della sua breve esistenza.

Una vita particolare quella di Mozart, bambino prodigio. La sua genialità, la sua complessità sublime, ma soprattutto le sue emozioni conflittuali e la sua contraddittoria umanità ci mettono davanti a un personaggio eccezionale, e allo stesso tempo umano e comune. Wolfi, dunque, è tornato, e da gran viaggiatore, quale è sempre stato, vuole uscire per vedere come è cambiato il mondo...

E poi, tanti altri appuntamenti e alcune sorprese per i prossimi mesi... ma ne parliamo la prossima volta!

• 1/2 marzo 2007

ore 10

In quel liquido blu

Cooperativa Tangram

età: dai 9 anni

• 15/16 marzo 2007

ore 10

Senza Coda

Quelli di Grock

età: dai 10 anni

• 29 marzo 2007 ore 10

Kinesis il cubo magico

Quelli di Grock

età: dai 3 anni

• 16/17/18 aprile 2007
ore 10

Domitilla e la stella delle parole perse

Markus Zobner

Theatr Compagnie

età: dai 3 anni

• 14/15/16/17 maggio
2007 ore 10

Lezione Concerto Il Ritmo della Terra

Progetto Musica - Luciano Bose - per tutti

• 21/22 maggio 2007
ore 10

CikeCiak

La Baracca -

Testoni Ragazzi

Presso i Nidi:

Il Trenino e Prato Fiorito

• 23/24/25 maggio 2007
ore 10

GiocaGiocattolo

Teatro del Buratto

età: dai 3 anni

• 5/6 giugno 2007
ore 10

Dottoressa

Pastasciutta

Spunk Teatro

Villa Venino - Largo Padre

Ambrogio Fumagalli

età: dai 4 ai 7 anni

Sala Teatro Giovanni

Testori - via Vittorio

Veneto, 18

Ingresso euro 4,00

Per gli spettacoli previsti in Sala Teatro e Villa Venino è possibile aderire solo prenotandosi presso: ufficio cultura 02.35473272/309

Invito a Teatro

Venerdì 16/02/07

Teatro San Babila ore 21,00

"Storia strana su una terrazza napoletana"

di Luigi De Filippo - compagnia Luigi De Filippo

Regia di Luigi De Filippo

Platea euro 20,00

La conferma e il pagamento dei biglietti devono avvenire 30 gg prima della rappresentazione. **Quelli non pagati entro tale data non verranno confermati.** Posti permettendo, il servizio di trasporto pullman costerà euro 4,50 A/R.



MAGLIFICIO
ZAINI

**VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO CON PRODUZIONE PROPRIA
DI MAGLIERIA UOMO DONNA**

Novate Milanese - via Repubblica, 75 - Tel. 02 3543709 - Orario: da lunedì a sabato 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19
Chiuso il lunedì mattina

focus

Mai sentito parlare dei gruppi di lettura?

L'incontro nazionale di Arco di Trento ha offerto l'occasione di riflettere intorno all'esperienza dei gruppi di lettura, che dopo aver posto le radici nei paesi anglosassoni e in quelli ispanici, negli ultimi anni si sta diffondendo anche in Italia.

Ma cosa sono questi gruppi? Se ne comincia a parlare in qualche trasmissione radiofonica, appaiono su Internet attraverso blog e siti dedicati all'argomento e ne emerge che i gruppi di lettura si configurano come luoghi di incontro e di discussione tra forti lettori.

La biblioteca di Novate ha una lunga tradizione di gruppi di lettura, i primi sono stati costituiti alla fine degli anni '70 per rispondere alle esigenze di educazione permanente che emergevano dai corsisti delle 150 ore, si è poi proseguito negli anni con gruppi



organizzati con conduttori che accompagnavano la discussione e proponevano i libri da leggere, per arrivare negli ultimi anni alla piena autogestione del gruppo stesso formato da lettrici e lettori forti e appassionati.

Con questa storia alle spalle il gruppo di lettura ha aderito alla proposta della Biblioteca e del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest di partecipare al Convegno portando un contributo sulla loro esperienza. Li ringraziamo e ve lo proponiamo...



Gruppo di lettura della Biblioteca di Novate Milanese

Nello scorso mese di settembre, ad Arco di Trento, si è tenuto un convegno che ha visto la partecipazione di gruppi di lettura provenienti da diverse regioni d'Italia e due gruppi provenienti dalla Spagna. Grazie alla preziosa collaborazione con la Biblioteca e il Consorzio Interbibliotecario nord-ovest possiamo dire: C'eravamo anche noi! **Gruppo di lettura della Biblioteca di Novate Milanese.**

L'esperienza di confronto con diverse modalità di struttura e di conduzione dei gruppi di lettura è stata molto interessante.

L'evento ci è d'aiuto per proporre e presentare la nostra esperienza.

Abbiamo il piacere e la fortuna di appartenere al **gruppo di lettura** che fa riferimento alla biblioteca di Novate Milanese.

Poterci **appoggiare ad una biblioteca** è in effetti una grande risorsa: questa è la condizione per far sì che il gruppo sia aperto a tutti coloro che vogliono farne parte, gli incontri sono un'opportunità rivolta a chiunque lo desideri.

Il nostro gruppo **si riunisce** in genere ogni mese e mezzo. Le scadenze dipendono dalla lunghezza del libro scelto, dalla sua facilità di reperimento, dagli eventuali altri appuntamenti. Da qualche tempo capita che l'incontro si chiuda con degustazioni di dolci e vini fatti e portati spontaneamente dai partecipanti e allora... il piacere si aggiunge al piacere.

Il nostro è **un gruppo antico e nuovo allo stesso momento**. Antico perché la sua costituzione risale a più di 20 anni fa, e prende spunto da una pratica di lettura collettiva lanciata all'interno dei gruppi di educazione permanente delle 150 ore; nuovo perché la sua composizione, nel corso del tempo muta, i componenti si aggiungono, vanno e ritornano, senza grossi problemi dove ci si può permettere di allontanarsi e tornare con piacere, sapendo che l'esperienza continua.

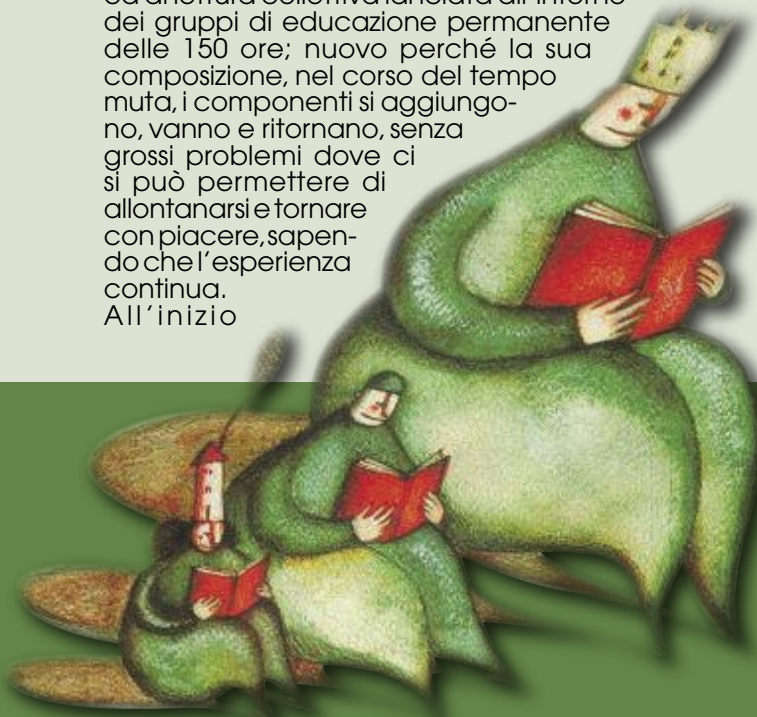
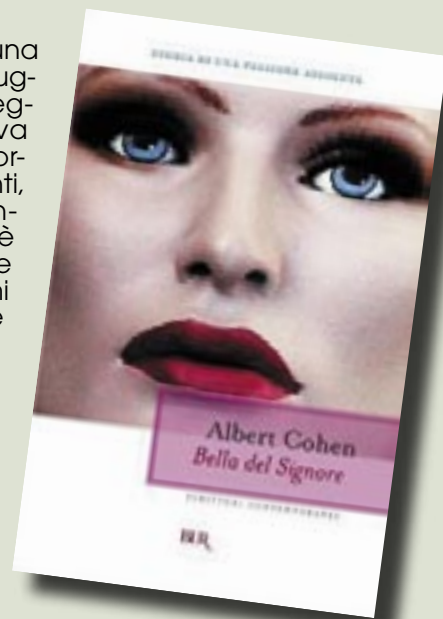
All'inizio

nel gruppo c'era una **conduttrice** che suggeriva i libri da leggere, introduceva un po' il libro, coordinava gli interventi, fissava le scadenze. Questa figura è stata sicuramente funzionale nei primi tempi, per rompere il ghiaccio, aiutare il gruppo a trovare modalità di comunicazione comuni, formulare sintesi di quanto emergeva dagli incontri, tenere i contatti con i membri del gruppo.

Con il passare degli anni poi ci siamo accorti che, venendo a mancare la sua figura, l'attività del gruppo è continuata ugualmente.

Il gruppo ora si autogestisce completamente, sia nei momenti della discussione sia nei momenti organizzativi. Essere arrivati all'**autogestione** lo riteniamo un traguardo molto soddisfacente perché implica per noi l'esserci dati una sorta di patente di "adulità" nella lettura.

La mancanza di un conduttore **ha però richiesto**, nel corso degli anni pazienza e attenzione nello sviluppare una serie di capacità. Innanzi tutto la **capacità di autodisciplinarsi** nel fare gli interventi, di ascoltare fino in fondo gli altri; di evitare che le discussioni puntassero a definire quale delle opinioni espresse sul libro fosse la più



accreditata e condivisa e puntare invece a cogliere gli elementi di novità emersi in ogni chiave di lettura; oppure ancora la capacità di separare i giudizi espressi dalla persona che li manifestava. Questo per poter confutare, talvolta anche in modo acceso, opinioni e chiavi di lettura senza ferire la sensibilità dei nostri compagni di lettura. È stato un esercizio costante ma appagante, che ora ci fa respirare la sensazione di sentirci in libertà pur in mezzo alle diverse visuali altrui.

La **maggior parte di noi** sono donne, pochissimi sono gli uomini e purtroppo assenti sono i giovani; ognuno svolge professioni diverse e vive in condizioni diverse: c'è chi è single, chi è vedovo-a, chi è sposato, chi ha figli e chi no. In questo caso le differenze sono e sono state davvero elementi di ricchezza: ricchezza di esperienze umane e professionali, di fasi della vita e status diverso, più volte queste svariate appartenenze ci sono servite a vedere alcuni elementi presenti nei libri sotto luci inaspettate.

Il gruppo quando si **ritrova al venerdì** sera non conta un numero stabile di **presenze**. Il numero ottimale per una discussione approfondita del libro è intorno alla dozzina di presenti. In un contesto così si è sufficientemente in tanti da non avere la tentazione di lasciarsi andare a troppe divagazioni eccessivamente personali e nel contempo c'è sufficiente "carne al fuoco" per poter guardare a tutto tondo il libro, emozioni suscitate comprese.

Riuscire a trovare uno spazio anche per le emozioni suscitate è fondamentale nel gruppo. Spesso nelle riunioni partiamo proprio dal condividere reazioni ed emozioni provate durante la lettura individuale e a volte ci troviamo di fronte ad una dozzina di modi diversi di approcciarsi al libro.

Questo **momento iniziale** ci svela reciprocamente agli altri mentre ci accingiamo a svelare il cuore del libro. È cioè un momento in cui ci mettiamo in gioco anche noi lettori insieme al libro, ma è anche il momento in cui inizia il **piacere di "conoscere insieme"** scambiandoci interpretazioni, chiavi d'ingresso per

un testo, visuali, impressioni, informazioni, suggestioni provocate da brani, dai testi letti.

Tutto avviene in modo molto artigianale, cioè filtrato attraverso la nostra sensibilità di appassionati lettori che **rivendicano la facoltà di non dimenticare se stessi** di fronte ad un libro, e che vogliono considerare il libro e la sua conoscenza non solo il "fine" per cui incontrarsi, ma anche un partner, una sorta di lievito mediante il quale aprirci alla conoscenza.

Tra di noi abbiamo fatto un semplice giochino, ognuno ha provato ad associare le prime 5 parole che venivano in mente pensando al gruppo di lettura e la parola **"scambio"** e **"condivisione"** sono tra quelle che ricorrono più facilmente nelle associazioni.

Il nostro gruppo non ha velleità di critica letteraria; quello che dopo tanti anni di incontri abbiamo scoperto, la vera ricchezza, è sì quella di aiutarci a familiarizzare con un libro o un autore nuovo, ma soprattutto

è quella di **aiutarci reciprocamente a riflettere sul meccanismo della lettura, a vedere come ognuno di noi si avvicina al libro.**

Nel nostro caso la riflessione di gruppo non ha mai puntato ad arrivare a dare un giudizio condivisibile del libro quanto a mostrare, attraverso chiavi di approccio differente, come a volte aspetti che apparivano ostici o sottotraccia ad una prima lettura si siano poi rivelati, grazie ad altri approcci di lettura, potenti e capaci di ribaltare il nostro giudizio iniziale. Più volte è capitato anche che ognuno di noi sia tornato a casa scoprendo un libro nuovo dietro il libro che aveva letto.

Gran parte di noi sente che la frequenza al gruppo di lettura ha contribuito a **cambiare il proprio modo di leggere**: siamo per lo più diventati meno frettolosi, più pazienti di fronte ad un testo che immediatamente non incontra i nostri gusti, più attenti a cogliere il legame tra la vicenda e lo stile in cui è narrata, ed anche più esi-

genti, più critici verso alcuni fenomeni letterari molto propagandati attraverso i media.

Ed ora veniamo ai **libri**, i nostri partner d'eccellenza. Il nostro gruppo non ha e non ha mai fatto una programmazione



preventiva annuale delle letture. **La scelta del libro** da leggere è un'operazione che avviene alla fine di ogni incontro. Gli unici vincoli che nemmeno ci siano dati, ma sono emersi da sé, è che ci limitiamo ad **occuparci di narrativa** e che preferiamo testi unici alla raccolta di racconti, perché facilitano la fase di discussione.

Per il resto spaziamo dalla narrativa italiana a quella straniera, dai classici ai libri più recenti, dalla narrativa femminile a quella maschile, senza particolari problemi; a volte scopriamo un autore o un filone e ci piace leggere altri testi dello stesso tipo, a volte la scelta non segue criteri di continuità.

L'importanza che il gruppo ha acquisito per ciascuno di noi fa in modo che **non si viva il libro da leggere come una costrizione o un dovere**. Talvolta ci si consente, in accordo col buon Pennac, di non completare la lettura di un testo faticoso sapendo che la discussione ci potrà motivare a superare gli impasse per arrivare alla fine.

Negli anni abbiamo letto molti libri, **abbiamo amato molti libri**. Ne vogliamo citare alcuni a titolo esemplificativo che hanno un **posto d'onore** nel cuore di molti di noi: "Possessione" di Antonia Byatt; "3 cavalli" di Erri De Luca; "Il fucile da caccia" di Inoue



Yasushi., "Il mio nome è rosso" di Orhan Pamuk... Molti di questi libri li abbiamo amati da subito, altri abbiamo imparato ad amarli dopo i nostri incontri. Uno di questi, "Bella del signore" di Cohen, è addirittura diventato il nostro tormentone, amato e criticato, che spunta fuori e viene citato regolarmente a distanza di mesi.

Abbiamo anche imparato che paradossalmente non sono i libri unanimemente considerati belli e riusciti quelli che ci hanno stimolati di più, viceversa sono spesso stati i **libri "ambigui"**, di difficile decifrazione quelli che ci hanno intrigato maggiormente che ci hanno costretto a sospendere il giudizio e a mettere in campo la nostra sensibilità e le nostre capacità d'indagine per aprire una via di comunicazione con loro. Abbiamo imparato che ogni libro è un piccolo mistero che va perlustrato con pazienza e passione, e che riletto a stanza di anni ci riserva sempre

d i -
delle sorprese.

E allora non c'è tempo da perdere, se oltre ai libri nuovi ci sono quelli da rileggere!!!!

Buona lettura a tutti!



E allora se vi è piaciuta l'idea vi aspettiamo in biblioteca:

Biblioteca Comunale - Villa Venino - Largo Padre Ambrogio Fumagalli 5 - tel. 02 35473247

Orari di apertura

lunedì	9.00 - 12.30
mart/merc/giov/ven	9.00 - 13.00 e 14.00 - 19.00
sabato	9.00 - 12.30 e 14.00 - 18.00
mail: biblioteca@comune.novate-milane.se.mi.it	

Dal Consiglio Comunale



Agli enti pubblici è richiesta qualità

È possibile che una pubblica amministrazione gestisca servizi di qualità a basso costo? È possibile che una pubblica amministrazione sia in grado di rispondere con tempestività alle esigenze dei propri utenti (quelli che il privato chiamerebbe clienti)? È possibile, ancora, che una pubblica amministrazione abbia procedure veloci, chiare e trasparenti? Con queste domande concludevo un articolo apparso sul penultimo numero di Informazioni Municipali e proprio da qui riparto, confermando una risposta positiva. Spesso si sottovalutano le competenze necessarie per organizzare e gestire una pubblica amministrazione ma se proviamo a fare una simulazione paragonando, per gioco, un'azienda privata con l'azienda Comune possiamo incominciare a farcene un'idea. Un Comune di medie dimensioni come Novate, per esempio, presenterà una struttura di circa 150 dipendenti per un fatturato di circa 18 milioni di euro. Le attività svolte, interne ed esterne, riguarderanno: programmazione economico-finanziaria, manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, verde,

edifici pubblici, realizzazione di nuove opere pubbliche, sicurezza e protezione civile, ecologia e ambiente, promozione sportiva e gestione impianti, assistenza sociale, servizi a minori, disabili, anziani, pubblica istruzione e diritto allo studio, catasto, comunicazione interna ed esterna, promozione culturale, biblioteca, gestione organi istituzionali, pianificazione urbanistica, edilizia privata, servizi demo-anagrafici, attività produttive, oltre alle attività interne quali la gestione del personale, l'archivio, il protocollo, i messi, il centralino, la gestione del sistema informatico e molto altro ancora (non me ne vogliano coloro che lavorano in ambiti che non ho citato). Appare dunque evidente che avere una struttura in grado di dare soddisfazione ad una tale molteplicità di "clienti-utenti" e di offrire una tale molteplicità di "prodotti-servizi" non è cosa da poco, tanto che anche i più accreditati consulenti di management sono concordi nell'ammettere la maggior complessità di gestione in capo agli enti pubblici rispetto alle aziende private. Non a caso è in forte espansione la forma-

zione e la riqualificazione nel pubblico impiego, le scuole di alta specializzazione e i master in management pubblico.

Le grandi trasformazioni che dagli anni Novanta hanno profondamente innovato non solo l'agire ma anche la cultura della pubblica amministrazione, stanno dando importanti frutti. Chi avesse smesso di lavorare in un comune alla fine degli anni Ottanta e ritornasse oggi, non riconoscerebbe quasi più nulla del modo di operare di allora: è avvenuta una vera e propria rivoluzione. Una rivoluzione che è ancora in divenire. Sempre più è richiesta capacità di programmare e pianificare, sempre più è richiesta la capacità di rispondere alle esigenze dei cittadini, sempre più è richiesta efficienza e trasparenza. In una parola agli enti pubblici è richiesta **qualità**. Su questa sfida si confrontano e si confronteranno gli amministratori pubblici nei prossimi anni.

Roberto Ferrari

Presidente del Consiglio Comunale

prescons@comune.novate-milane.se.mi.it



UDC

Centralità della persona e salvaguardia dei valori della tradizione cristiana

A meno di tre anni dalla sua nascita a Novate, procede il lavoro di organizzazione dell'UDC sul territorio.

Lo scorso ottobre la Segreteria Provinciale di Milano ha nominato referente per Novate il Capogruppo Consiliare Giacomo Campagna, in attesa di costituire a tutti gli effetti la sezione e celebrare il congresso cittadino per la nomina del segretario.

Un primo passo per dare concretezza alla presenza dell'UDC sul territorio di Novate è stata la nomina di un nuovo gruppo di esperti per le varie Commissioni Consiliari. Questo consentirà di aumentare la capacità propositiva e il supporto all'azione di governo svolta dal Sindaco e dalla Giunta. Anche la presenza in Consiglio Comunale sarà certamente più costruttiva e incisiva.

Ecco la squadra: Antonio Varani per la Commissione Lavori Pubblici, Massimo Conte per la Commissione Urbanistica, Dario Granvillani per la Commissione Bilancio e Personale, Tullio Di Resta per la Commissione Attività Produttive e Sicurezza, Antonio Agostani

per la Commissione Servizi Sociali, Roberto Sabbioni per la Commissione Sport e Piermario Banfi per le Commissioni Istruzione e Cultura.

A loro si aggiungono altri amici e simpatizzanti che contribuiscono a raccogliere idee e richieste che provengono dal territorio per trasformarle in proposte concrete per il bene di tutta la comunità di Novate.

L'ambito di riferimento non può che essere quello del Programma Elettorale da noi condiviso con le altre forze politiche di maggioranza. Ma questo non esclude, da un lato, la possibilità di nuove proposte in funzione anche delle diverse condizioni reali; dall'altro, la disponibilità all'ascolto e al confronto delle proposte della minoranza.

Le nostre scelte di fondo saranno sempre improntate alla centralità della persona umana e del suo sviluppo individuale e alla salvaguardia dei valori della nostra tradizione cristiana. Nello stesso tempo, però, la traduzione in azioni concrete a livello locale non può essere limitata da prese di posizione puramente "di bandiera", con

il rischio di perdere di vista l'unico obiettivo (che dovrebbe essere comune a tutte le forze politiche, pur con modalità di intervento diverse) di operare per il bene comune.

Il presente ed il futuro ci vedranno impegnati per migliorare i servizi (dall'istruzione, all'assistenza, alla viabilità, allo sport) puntando sulle competenze specifiche, sul decentramento e sull'efficienza economico-gestionale. ASSCOM e Novate Sport sono solo due esempi concreti di cosa intendiamo.

Proprio su Novate Sport ci preme dare una chiara esposizione di quanto pensiamo, tralasciando, in questa sede, ricostruzioni del passato che sono già state fatte più volte e suonerebbero solo come polemica inutile.

Noi dell'UDC siamo convinti che il modello "Associazione Partecipata" possa funzionare e bene, se messo nella condizione di farlo. Per questo ci sembra indispensabile che alla Novate Sport venga affidato in gestione il maggior numero possibile di impianti e, soprattutto, che vi partecipi

il numero più alto possibile di associazioni sportive novatesi. Lo scopo della Novate Sport è, secondo noi, quello di affidare alle associazioni sportive del territorio la gestione degli impianti, nella piena consapevolezza che solo le associazioni stesse hanno la competenza di affrontare e risolvere le problematiche relative alla gestione degli impianti. Questo non vuol dire che l'Amministrazione Comunale non debba fare la sua parte; quello che pensiamo è che il suo ruolo debba essere di coordinamento e di garanzia del rispetto delle pari opportunità, ma non di intervento nella gestione.

Questo è quanto ci auspichiamo possa essere ottenuto con l'approvazione di un nuovo Statuto della Novate Sport. Approvazione che vediamo come il primo passo per il rilancio concreto di un modello che riteniamo possa promuovere il bene di tutto lo sport novatese. Prima di criticarlo, proviamo a farlo funzionare!

UDC - Novate Milanese



Lega Nord Padania

Scritte demenziali e vandalismi contro il patrimonio, danni che tutti i Novatesi devono pagare

Novate è una città della Padania nota per avere i muri, e non solo, vergognosamente imbrattati con scritte e disegni demenziali e di cattivo gusto che ad un forestiero danno l'impressione che noi novatesi siamo gente incapace di tenere la propria città sufficientemente pulita e ordinata. Come se non bastasse, in città abbiamo anche una robusta dose di vandalismo e danneggiamento agli arredi pubblici e anche alle proprietà private. Se qualcuno non crede a quanto viene affermato, può vedere lo stato dell'area della stazione Fnm, specialmente il lato Est dove non solo i manufatti sono vergognosamente imbrattati ma anche danneggiati. Gli ascensori della Fnm sono imbrattati e danneggiati e ridotti ad una "ruera". I sottopassi pedonali della ferrovia sono nella stessa condizione. In aggiunta il sottopasso a Nord della stazione è ancora chiuso perché è

stato reso impraticabile. In questo sottopasso dei "bravi ragazzi (?)", si divertivano a svuotare estintori antincendio a polvere chimica, naturalmente dopo averli rubati nella stazione ferroviaria. Ma non si limitavano solo a questo.

Vandalismi gratuiti continuano ad accadere, come lo sfondamento delle vetrine di un bar e di un ufficio in fondo a Via Edison, fatto accaduto la notte di mercoledì 25 ottobre scorso. Sono endemici anche i furti di rame che tanti danni causano. Questo vandalismo fatto ai privati è stato prontamente ripristinato. Un intervento di ripristino così veloce può essere eseguito solamente da privati; per il comune e le Fnm il ripristino richiede molto più tempo perché questi enti devono seguire delle procedure.

Quest'anno due novatesi sono andati in ferie in un luogo in riva al mare dove tutti i paesi erano

ordinati, belli coi muri puliti e gli arredi pubblici e le proprietà private in ordine; persino i sottopassi pedonali della ferrovia non erano imbrattati. Vedere i muri puliti, gli arredi pubblici in ordine e le proprietà private senza segni di vandalismo dava l'idea di essere giunti nel paese di Alice.

Per noi cittadini il danno economico, causato nel nostro territorio, si può quantificare in almeno 300.000 euro all'anno (600 milioni di lire), ma sempre tendenti al rialzo, perché a questi danni si devono aggiungere i danni derivanti dai furti e altri atti similari. Visto il costo dei danni causati, si potrebbe pensare a delle piccole pattuglie o ronde notturne volontarie per quartieri.

Molte persone che ci leggono pensano subito alla solita Lega che vuole le ronde padane. Nulla di tutto questo, ma l'applicazione della legge naturale all'autoprote-

zione. Il comune non ha Polizia Locale a sufficienza sia come personale sia come risorse economiche. Si arriva a pensare che noi cittadini inermi siamo destinati a sopportare tutto ciò senza ribellarci. Chi si ribella è catalogato dai buonisti di turno come individui reazionari che non apprezzano l'arte, la scaltrezza e la furbizia. Se sarà il caso anche razzisti brutti e cattivi. Nel Consiglio Comunale del 28 novembre, Dario Raffo è subentrato come consigliere della Lega Nord Padania a Luciano Galli. Ringraziamo Luciano Galli per quanto ha fatto durante il suo mandato, mentre a Dario, ventiquattrenne e laureando, auguriamo di svolgere al meglio il lavoro di consigliere.

Siamo prossimi alle feste di fine anno. Con l'occasione auguriamo a tutti Buone Feste in letizia.

Lega Nord Padania

Sezione di Novate Milanese



Forza Italia

Finanziaria 2007. Gli auguri del Governo Prodi ai Novatesi e a tutti gli Italiani

Esprimiamo queste valutazioni nei primi giorni di novembre cercando di districarci nel marasma totale che, sulla finanziaria e non solo, regna all'interno del Governo e della sua maggioranza. Trascorso un mese dalla presentazione della legge si è già cambiato per esempio: tre volte la curva delle aliquote IRPEF (Visco sommerso da un'ondata di critiche sostiene che "...i tecnici si sono sbagliati e in effetti rischiavano di pagare più Italiani di quanti si fosse deciso..." (sic); dagli ultimi calcoli, però le fasce di cittadini che pagheranno in più sono aumentate rispetto all'inizio!); si è già cambiato sette volte il bollo auto (perché prima l'obiettivo era tutelare l'ambiente quindi superbollo sui gipponi;

poi non si potevano escludere le Ferrari quindi superbollo sulle grosse cilindrate; poi il gettito era scarso per coprire una detrazione IRPEF destinata agli ultra 75enni e il Governo dopo sei cambiamenti non ha voluto fare torti a nessuno: superbollo dalla vecchia Panda alla Ferrari salvo che gli Italiani si decidano a comperare un'auto piccola e nuova sostituendo la vecchia; ora il gettito è superiore a quanto stabilito un mese fa come detrazione per gli ultra 75enni ma quest'ultima non è stata aumentata!); **Governo di dilettanti in pieno stato confusionale!**

Tutti protestano contro la Finanziaria e Prodi, bofonchiando come sempre, dichiara serafico in TV "...vedo che tutti sono scontenti, va

bene così, questo vuol dire che è una buona finanziaria".

Ipse dixit... l'arroganza al Governo! Il 24 marzo 2006 - prima delle elezioni - Prodi dichiarava all'Ansa "Torno a ribadire per chi non ha ancora capito, e soprattutto per chi non ha voglia di capire, che noi non alzeremo le tasse. Noi le abbasseremo." **In questa finanziaria ha introdotto 67 nuove tasse: Capo del Governo smemorato o senza verità?**

La finanziaria 2007 prevede pesanti tagli sui trasferimenti ai Comuni indirizzandoli di fatto verso un: **aumento Addizionale Comunale IRPEF; introduzione c.d. Tassa di Scopo/addizionale ICI; introduzione Tassa di soggiorno; e a partire dal 2008 nuova**

compartecipazione IRPEF pari al 2%. Non sono capaci o non vogliono ridurre il costo dell'apparato centrale e stanno creando una pleora di Commissioni e Sottocommissioni (per assumere gli amici); hanno formato un Governo di 103 tra Ministri, Viceministri, Sottosegretari (record storico dall'unità d'Italia ad oggi!) e per contenere le spese dello "Stato" che stanno gonfiando incaricano i Comuni di tassare i cittadini: **questa sarebbe la tanto sbandierata (in campagna elettorale) serietà alla guida del Paese? Forza Italia a Novate farà di tutto per non mettere le mani in tasca ai cittadini (nonostante Prodi).**

Forza Italia

Novate Milanese

abax
di nicola corsari s.r.l.

**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni**



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it



Uniti per Novate

A misura d'uomo

Un buon posto dove vivere. Se dovessimo fare oggi un bilancio di sette anni di amministrazione, e guardare ai compiti che ci attendono con il prossimo 2007, è questa frase, che fa tanto film hollywoodiano, la prima cosa che ci verrebbe da proporre come slogan per "raccontare" la nostra Novate. Perché, curiosando nei dintorni, tra comuni vicini e lontani che fanno parte della grande cintura metropolitana, è difficile non riconoscere alla nostra cittadina un carattere unico. Una piacevole e accogliente familiarità. Uscendo dalla poesia, ed entrando nel merito della gestione del territorio, si scopre che questa "sensazione" si basa su questioni molto concrete, su un intenso lavoro di studio, programmazione e attuazione sviluppato, nel corso di questi anni, dal settore urbanistica del nostro comune, e da tutti i settori che si occupano di territorio, in tutte le più diverse sfaccettature.

Un mix di competenze e professionalità che hanno seguito una linea politica ben precisa e, a questo punto possiamo dirlo, vincente: gestire uno sviluppo controllato e armonico dei tre comparti-base di una città (residenza, attività produttive, servizi), investendo risorse che provengono dalla valorizzazione del territorio per migliorare ulteriormente la qualità del vivere. Un circolo virtuoso che permette di non mettere le mani nelle tasche dei cittadini (la tassazione comunale è rimasta invariata, e non faremo ricorso agli odiosi balzelli aggiuntivi che la confusa Finanziaria del governo Prodi sta varando), un sistema che funziona, e che intendiamo applicare anche alle nuove sfide cui l'anno nuovo ci pone di fronte, e che sono contenute nel ricco piano triennale delle opere pubbliche. Dando il via davvero, finalmente, alla nuova casa di riposo per anziani maschi che "amplierà"

le possibilità di assistenza del Cottolengo di via Bollate, ma anche puntando sulle giovani coppie e sulle famiglie novatesi, grazie all'apertura dei cantieri della Cooperativa Casa Nostra in piazza della Chiesa, che si tradurranno in nuove residenze, oltre che in un nuovo e più funzionale assetto viabilistico. Ma anche allo "sblocco" dell'area Cifa: conclusa positivamente la fase di bonifica, si potrà dare finalmente attuazione alla convenzione (già pronta, alla quale manca solo la firma) con le cooperative Casa Nostra e Benefica per nuove case a prezzi contenuti. Sul fronte servizi, oltre alla possibilità di ricollocare e dare nuovi spazi ad alcune importanti associazioni e istituzioni novatesi (SOS, Protezione Civile, Informa Giovani, ecc.), partendo dalla positiva esperienza della centrale di cogenerazione situata presso Poli procederemo a realizzare altre centrali simili su aree di proprietà comunale,

per servire altre zone di Novate e portare un contributo concreto alle politiche ambientali e di risparmio energetico. Ma non solo: è evidente come il principale nemico del "buon posto dove vivere", ormai da qualche anno, è l'incremento smisurato del traffico che tocca anche la nostra cittadina. Per questo, stiamo operando a stretto contatto con i Comuni limitrofi per affrontare il problema, partecipiamo al tavolo di lavoro per la riqualificazione e potenziamento della Rho-Monza e stiamo predisponendo soluzioni per evitare conseguenze devastanti per il nostro territorio derivanti dal ventilato "ticket d'ingresso" messo in cantiere dall'amministrazione Moratti. Perché ci piace vivere a due passi dalla grande metropoli, certo, ma ci piace ancora di più continuare a "vivere bene" nella nostra Novate.

**Gruppo consiliare
Uniti per Novate**



Rifondazione Comunista

Le Nord, la Rho-Monza, il disagio dei pendolari, di chi sono le responsabilità? Che fare?!

I disagi che si riscontrano sulle Ferrovie Nord (ritardi, affollamento eccessivo negli orari in cui la gente si reca al lavoro o a scuola) sono noti a tutti da troppo tempo, ma non sempre si conoscono i motivi e le responsabilità che stanno a monte di tali disagi. La Giunta di Novate dal canto suo fa finta che questi problemi non esistano e lascia i propri cittadini senza l'appoggio delle istituzioni.

A questi disagi si uniscono altri problemi per chi deve spostarsi da Est ad Ovest o viceversa, pensiamo alla Rho-Monza: in un primo progetto si pensava di farla diventare autostrada a pagamento, con la chiusura degli accessi esistenti a Novate, aumentando così a dismisura costi e disagi da traffico. Ma andiamo con ordine: sulla Nord i Comitati dei pendolari interessati, attraverso momenti di lotta come lo sciopero dei biglietti e l'occupazione dei binari hanno avanzato alcune proposte, ma tutto ciò non è bastato.

Per questo noi ci siamo rivolti ai Consiglieri regionali e Provinciali per ottenere chiarimenti e

documentazione dai quali sono emersi tre tipi di problemi

- **Mancano mezzi di trasporto:** nel 2005-06 sarebbero dovute arrivare 42 locomotive da consegnare a TRENITALIA per le linee di sua competenza; altre 42 locomotive nel 2007-2008 da consegnare a FERROVIE NORD; finora solo un locomotore è stato consegnato. Chi dice che non ci sono adeguati finanziamenti, altri dicono che ci sono ritardi di produzione nelle fabbriche interessate.

- **La manutenzione dei mezzi di trazione** non è all'altezza delle necessità: mancano gli investimenti adeguati affinché nei magazzini ci siano sufficienti pezzi di ricambio, i treni vengono soppressi anche per mancanza di personale addetto alle manovre.

- **I servizi collaterali, il materiale rotabile e gli svincoli di disbrigo per le manovre** non sono adeguati all'eventuale aumento dei mezzi, né lo sono i servizi di pulizia e di controllo.

La Regione Lombardia è la principale responsabile di tali politiche negative. Riceve dallo

Stato (Ministero del Tesoro) 233 milioni di euro l'anno, lei ne mette solo 32, le entrate dei biglietti (9 milioni) non coprono nemmeno le minime spese dei servizi; le richieste d'aumento di capitali a disposizione, fatte con varie interpellanze dalla minoranza, sono caduti nel vuoto.

I tre gestori per la funzionalità delle linee: Ferrovie Nord, Trenitalia e Tilo non sono, volontariamente, in grado per la loro struttura prettamente di tipo speculativo di rispondere alle esigenze.

OCCORRE TROVARE STRUMENTI DI CONTROLLO E DI PRESSIONE DI MASSA.

Il potenziamento dei comitati di pendolari è uno degli obiettivi; costituirne uno anche sulla linea Milano Saronno collegato agli altri Comitati è una necessità minima per aprire un contenzioso sociale e politico con le controparti a partire dalla Regione Lombardia.

Sulla RHO-MONZA, il confronto avuto con la Provincia sta dando primi risultati: può essere trasformata in autostrada mantenendo le uscite e le entra-

te senza caselli, i quali saranno posti solo all'inizio del tratto autostradale. **BASTA questo risultato? NO! Mancano mezzi pubblici di collegamento Est Ovest e viceversa.**

Nel piano quinquennale della Provincia di Milano troviamo la proposta per una rete ferroviaria, da far entrare in funzione entro il 2012, che collegherebbe RHO con Cologno Monzese passando per Bollate, Cormano, Cusano Milanino, Sesto S. Giovanni, ma per ora non hanno ancora trovato i relativi finanziamenti.

Pensiamo che sia ora di mettere mano seriamente alle necessità di un trasporto pubblico adeguato ed antinquinante. Lo proponiamo innanzitutto ai cittadini aprendo un confronto di merito in una assemblea pubblica, da tenersi alla fine di novembre, capace di definire obiettivi ed iniziative.

Invitiamo anche le forze politiche, che hanno costituito l'UNIONE nelle ultime elezioni comunali, a partecipare per ritrovare la volontà unitaria su obiettivi d'interesse popolare.

**Il Comitato Direttivo del
Circolo Steve Biko**



La Margherita

Opere pubbliche: le "cose da fare"

In questo autunno novatese da parte di esponenti della maggioranza è stato messo l'accento in particolare sulle "cose da fare": un'espressione quest'ultima che piace decisamente anche a noi! "Chi se la sente, batta un colpo"... così si chiudeva l'articolo di Uniti per Novate sullo scorso numero. Beh, di fronte alle "cose da fare" anche la Margherita di Novate vuol battere un colpo! Per almeno due ordini di ragioni:

1) la prima è che, pur essendo in minoranza, anche noi abbiamo un mandato e una responsabilità nei confronti dei nostri elettori e, soprattutto, nei confronti di tutti i novatesi; da qui la voglia di lavorare per Novate, per qualificare il territorio e i servizi, per renderla più "bella, vivace e solidale".

2) la seconda è che, nonostante tanti proclami e studi di fattibilità, la maggioranza nella presente legislatura, appare in "stand-by": pochi sono, infatti, i risultati operativi conseguiti, solo in parte dovuti ai vincoli di bilancio imposti dall'alto; Vogliamo in questa sede soffermarci sul programma delle opere pubbliche (al momento

in cui si scrive, il 16 novembre, il provvedimento è all'esame del Consiglio, dopo l'approvazione in Giunta) per richiamare le nostre priorità e per dichiarare la nostra disponibilità ad un confronto serio, "senza faziosità e piccinerie". Ecco cosa proponiamo:

Manutenzione del verde e dell'illuminazione pubblica

Se sotto il profilo della manutenzione delle strade qualche intervento si sta facendo, per quanto concerne il verde e la pubblica illuminazione molto c'è da fare. Incuria e senso di abbandono si percepiscono nei parchi cittadini; molte strade sono scarsamente illuminate, garantendo così poca sicurezza a coloro che si muovono a piedi o in bicicletta.

Casa di riposo per anziani

Anche nel programma del centrosinistra la realizzazione di una casa di accoglienza per uomini anziani è ritenuta una priorità. Siamo quindi in attesa di capire l'evoluzione del "progetto Cottolengo". Certo che, dopo il plastico del 2004, giunti a novembre 2006 ci saremmo aspettati

almeno le fondamenta...

Via Bovisasca bis

Nelle ore di punta del mattino e della sera, il traffico di transito e in uscita da Novate sta raggiungendo un livello di emergenza. E quanto mai necessario fluidificare questo traffico, anche per ragioni di inquinamento, valutando se sussiste l'opportunità di dar corso al "vecchio" progetto della c.d. via Bovisasca bis, ossia il tracciato parallelo all'attuale via Bovisasca che sfocerebbe in via Amoretti.

Piste ciclabili

Occorre implementare a Novate nuove piste ciclabili, privilegiando quelle in centro al paese, oltre a meglio mantenere quelle poche già esistenti; ciò per decongestionare e scoraggiare il traffico veicolare e nel contempo garantire una migliore vivibilità e qualità dell'aria.

Riqualficazione della Piazza della Chiesa

Questo è un intervento non a breve termine. Sta infatti per partire il cantiere di Casa Nostra, quindi l'area sarà "stressata" per almeno... anni. Una volta termi-

nato questo intervento, proponiamo un progetto di riqualificazione della piazza, che coinvolga anche l'area del sagrato e dia vita alla pedonalizzazione di tutta l'area, creando un "unicum" con via Repubblica.

Ex scuola via Manzoni

È quanto mai opportuno avviare un confronto per la sistemazione e riqualificazione dell'edificio "ex scuola" di via Manzoni e l'area circostante, valutando le possibili ipotesi di intervento; auspichiamo comunque che l'operazione non si riduca ad una mera speculazione immobiliare.

Queste insomma le nostre idee e le nostre proposte. Certo, bisognerà vagliarle alla stregua delle risorse di bilancio e delle future entrate per l'amministrazione. È tuttavia indispensabile un "buon uso" (altra parola che ci piace molto!) delle risorse, molte o poche che siano, evitando sprechi quali l'ormai strano esempio del "Palazzetto dello Sport" o la sistemazione del sottopasso pedonale, utile nella sostanza, ma esagerata nella forma.

La Margherita



ARIA NUOVA PER NOVATE

Perdere bisogna

Chi scrive si ritiene un uomo di sinistra, nessuno è perfetto. Andava detto, però. Ora siamo al governo, sapete? O almeno così chiamiamo una delle cose più barcollanti e imbarazzanti tra quelle che abbiamo contribuito a fare. Però è divertente: le gag che abbiamo visto e continuiamo a vedere rincorrersi intorno alla Finanziaria sono davvero spassose. Come la sinistra che scende in piazza contro se stessa e i ministri che, tra un annuncio di dimissioni e l'altro, sbraitano contro i tagli come se fossero all'opposizione. "Abbiamo sbagliato la comunicazione" sostengono quelli che non sanno più come assolverci.

Come se uno, dopo un ruzzolone di chilometri sul crinale di un monte, di fronte all'accorrere dei soccorritori, si alzasse acciaccato e, spolverandosi alla meglio,

dicesse: "Vi sembrava che fossi caduto? Devo aver sbagliato la comunicazione".

Quel che mi pare straordinario è che anche gli osservatori politici più acuti si siano assuefatti a questo spettacolo. Commentano come se fosse tutto normale.

Non so se avete saputo ma ci sono state delle elezioni nel Molise. Sì, domenica 5 novembre. Com'è andata? I due maggiori partiti della coalizione di governo, riuscendo a presentarsi di nuovo divisi, sono riusciti a perdere, in sei mesi, quasi il 7%. Più di un quarto di se stessi. Un record.

Per fortuna abbiamo vinto in America, però. Lì siamo forti. E tutti fanno finta di nulla, ognuno - ministri, partiti, sottosegretari, portaborse, usceri - bada al proprio orticello. Finché dura. Ecco, io penso che l'unico modo per cambiare, a questo tardo

punto, potrebbe essere quello di perdere. Non è una provocazione, è un pensiero doloroso e riflettuto: **perdere bisogna**. Perdere il governo, perdere le elezioni. Solo se perdessimo infatti, potremmo avere chiara e certificata l'inconsistenza della stragrande parte dell'attuale classe dirigente, la labilità assoluta delle alleanze, la scemenza dei riti, la vacuità di piccoli personaggi che hanno assunto con tre voti ruoli assolutamente centrali.

Solo se perdessimo potremmo capire che **la classe politica più vecchia e maschile del mondo** non potrà mai occuparsi dei giovani e delle donne. Hanno il futuro alle spalle, perché dovrebbero occuparsi di quello degli altri? Appunto, andate a casa a scrivere le memorie.

Noi vorremmo fare un'unica grande forza che dia spazio ai

giovani e alle donne che riconosca il merito e, frequentando l'entusiasmo, guardi al futuro. Per cambiare la politica, i suoi riti, le sue burocrazie. Per mettere su un terreno pulito di confronto civile, di collaborazione e lavoro le nostre residue speranze. Questo sarebbe possibile solo perdendo. Facciamolo per i nostri figli.

Ma se perdessimo governerebbe la destra. Vero. Ma per poco, vi assicuro. Anche lì il fuoco cova sotto la cenere. Alla prima finanziaria tutto scoppierebbe.

Un consiglio, ritagliare e conservare questo articolo. Metterlo dentro una busta con scritto: "Da aprire il 1° maggio del 2010". Non so come andrà, altrimenti non sa di sinistra, ma magari quello sarà un bel giorno di sole.

Aria Nuova per Novate



Alleanza Nazionale

Il Centro sinistra non finisce di stupirci

Se è vero che "il buon giorno si vede dal mattino..." questo governo ci ha fatto capire sin dall'alba che, addirittura, la bella stagione è lungi dall'arrivare. E, ripercorrendo le scelte del governo e della sua maggioranza, spieghiamo perché. Aumento spropositato dei ministeri e dei sottosegretari, finte liberalizzazioni, indulto, rifinanziamento delle missioni all'estero e cilegina sulla torta una finanziaria (non ancora definitiva) di cui si capisce poco... e questa è la fortuna! È sotto gli occhi di tutti che la formazione del governo è stata per il professore della mortadella più difficile di quanto non immaginasse lui stesso. Infatti, ormai stremato, non riuscendo a soddisfare gli appetiti sfrenati dei partiti della colazione di centro sinistra con la qualità dei ministeri altro non gli è restato da fare se non giocarsi il tutto sulla

quantità. Per evitare che gli italiani pensassero che la sua vittoria fosse solo un brutto incubo dal quale ci si poteva svegliare, non ha perso tempo e, per mano del suo ministro Bersani, ci ha raccontato la favola di come si sarebbero abbassati i prezzi delle medicine da banco (quelle per cui non serve la ricetta del medico) permettendone la vendita anche nei supermercati, fregandosene altamente dei dati statistici che provano che proprio nei Paesi dove la vendita del farmaco è liberalizzata è certo anche l'abuso dei medicinali con grave ripercussione sulla salute. Per non parlare del fatto che lo stesso provvedimento svischia le professioni e penalizza i già precari giovani lavoratori che muovono i primi passi nel mondo professionale. Alla faccia della lotta al precariato e del sostegno alle giovani generazioni. Non

accontentandosi di minare la nostra salute e di farci passare un brutto quarto d'ora, Prodi&co rimettono in circolazione migliaia di criminali. D'altronde c'è il problema dell'affollamento delle carceri! Sarà mica più importante per un governo salvaguardare l'incolumità fisica e le libertà degli Italiani? Tranquilli, per fortuna nostra parecchi criminali si sono aiutati da soli a rientrare nel carcere dal quale erano appena usciti! Beh, però un pregio lo hanno questi uomini di sinistra: far passar per buona una cosa promossa da loro e che buona non era fin tanto che era promossa da altri. E così, se fino a prima del loro avvento al governo, la presenza dei nostri militari in Afghanistan e in Iraq era considerato un atto offensivo e di sudditanza nei confronti dell'America, ecco che d'incanto il rifinanziamento delle missioni all'estero diventano

azioni di pace. Ma il centro sinistra non finisce di stupirci. Il dibattito sulla finanziaria è appena cominciato che già il governo, o meglio esponenti del governo, per controllare il dissenso, organizzano delle manifestazioni di piazza e di pensiero contro loro stessi. Questo sì che è geniale: fare scelte e contemporaneamente contestarle. E a noi che all'opposizione contro questo governo ci crediamo veramente non resta che riprenderci il diritto alla contestazione contro chi non ci vuole garantire il diritto alla giustizia penale e sociale, il diritto all'istruzione, al lavoro e allo sviluppo economico. A noi che all'opposizione contro questo governo ci crediamo veramente non resta che rilanciare l'idea che un'Italia produttiva, competitiva, meritocratica e giusta è ancora possibile.

**Circolo Territoriale
Alleanza Nazionale**

• da sogno a reality • chi prima arriva meglio alloggia • da sogno a reality • chi prima arriva meglio alloggia • da sogno a reality •

da sogno a reality

i parchi di Pregnana
le nuove residenze CMB®

**Ufficio Vendite
in via Marconi
a Pregnana M.se
al confine con
Cornaredo**

**Pagamenti
100%
Personalizzati**

Adesso siete voi i protagonisti.
Alle Residenze I Parchi di Pregnana l'appartamento dei vostri sogni è ancora disponibile. Venite a misurare di persona la piena abitabilità delle soluzioni tradizionali o con giardino privato e i grandi spazi degli appartamenti su due livelli con un esclusivo terrazzo. Chiamateci per un appuntamento, senza alcun impegno. **Mai come oggi** alle Residenze I Parchi di Pregnana, con le nostre formule di pagamento personalizzate al 100%, **il sogno di una casa è così facilmente accessibile e realizzabile!**

Farsi diventare proprietari è il nostro mestiere. Chiamateci e parliamone.

CMB® InfoService 02 93.59.01.05

www.cmbinfoservice.com

cmb
COOPERATIVA MURATORI
E BRACCianti DI CMB®

Buon compleanno alla Bottega Equa e Solidale!

Eccoci qui gioiosi a soffiare sulla candelina che festeggia il primo anno di attività della Bottega del Commercio Equo e Solidale! Un anno di iniziative e dibattiti... Un anno di scambio d'idee e incontri... Un anno davvero ricco di sfide, prima fra

tutte la necessità di rendere ogni acquisto consapevole del lungo processo che l'ha portato nel nostro negozio. Perché, come non ci stancheremo mai di ripetere, dietro ogni prodotto, che ormai senza grosse riflessioni riponiamo nel carrello della

nostra spesa, c'è la storia di chi l'ha prodotto, una storia che non può più lasciarci indifferenti! Una storia che troppo spesso conosce solo parole come sfruttamento umano e ambientale, lavoro minorile, privazione della dignità.

E invece noi siamo convinti che un modo diverso di commerciare sia possibile e con l'aiuto dei meravigliosi volontari che ogni giorno rendono possibile l'alzarsi della saracinesca della bottega, cerchiamo di dare un volto ai prodotti, di renderli un momento di incontro ideale fra Nord e Sud del mondo, di raccontare una storia di speranza.

Non è ovviamente sempre facile e a volte presi d'assalto dai numerosi clienti in bottega si rischia di curare meno l'aspetto informativo, ma questo resta per noi un obiettivo irrinunciabile e che dà il vero senso al nostro "commerciare" quindi vi invitiamo a farci domande, a voler andare oltre il

prodotto, a stimolare un dialogo costruttivo!

Anche per le ricorrenze natalizie quindi perché non regalare un prodotto in grado di amalgamare un'elevata qualità ad una storia priva della parola sfruttamento?

"A Natale regala dignità" è il motto del Natale in bottega e qui potrete trovare varie proposte e la possibilità di confezionare, ad esempio, cesti regalo da riempire a scelta con alimentari, oggetti di artigianato, confezioni cosmetiche e molta fantasia... Un dono che soddisfa tutti i gusti e fa conoscere, attraverso i sapori, i colori, i profumi altre culture e altri popoli. Un'idea originale che riempie di speranza la vita di molti piccoli produttori del sud del mondo.

Che altro aggiungere quindi se non l'invito a venirci a trovare in bottega **in via Repubblica 13 angolo via XXV Aprile?**

Associazione "Quelli che... l'Equo"



"L'isola che non c'è!"

Domenica 22 ottobre è stata inaugurata l'Isola che non c'è!, il nuovo *asilo nido interaziendale PAN* ubicato in via Borsellino e Falcone (... nella più conosciuta area mercato).

Il neo-nato spazio educativo per bambini fino a tre anni di età è gestito dalla Cooperativa sociale senza scopo di lucro che dà il nome alla struttura, nata per contribuire a dare una risposta concreta alla domanda di servizi per la prima infanzia che, soprattutto, negli ultimi anni ha visto un forte incremento sul territorio novatese.

Per realizzare tale progetto l'Isola che non c'è! già socia del Consorzio Cooperho (consorzio delle Cooperative sociali del nord ovest) ha scelto di avvalersi dell'esperienza e dell'affidabilità del marchio Pan, il primo network nazionale di servizi per l'infanzia realizzato attraverso la costitu-

zione di un consorzio tra Banca Intesa, il consorzio CGM (Gino Matterelli), la Federazione dell'Impresa Sociale di Compagnia delle Opere e il Consorzio Drom di Legacoop. La struttura di 430 mq oltre 70 mq di giardino esterno è stata completamente ristrutturata ed adeguata per poter ospitare i piccoli in un ambiente caldo e sereno creato su misura per loro all'interno di un contesto urbanistico in fase di valorizzazione.

L'Amministrazione della Cooperativa l'Isola che non c'è!, a tal proposito, risponde all'invito rivolto dall'assessore al commercio ed attività produttive nello scorso numero di Informazioni municipali proponendo l'utilizzo dell'area pubblica prospiciente l'asilo per svolgere attività organizzate per i più piccini con il coinvolgimento delle famiglie!

....l'Isola che non c'è!

L'attività del Circolo Rosselli

Con un occhio particolare alla storia

Fra le diverse iniziative promosse dal Circolo Fratelli Rosselli, quelle che fanno riferimento alla storia hanno sempre assunto e assumono carattere di particolare interesse; consentono cioè di conoscere e valutare a distanza di molti anni gli eventi più controversi che hanno caratterizzato e contraddistinto le posizioni delle forze politiche nel nostro Paese; il loro ruolo, la loro azione. Spesso - va detto - tali passioni hanno superato e messo alle spalle il periodo fecondo che aveva sconfitto il nazifascismo e rispondevano ad agganci e strategie internazionali.

Questi elementi sono chiaramente emersi nel corso degli incontri programmati e realizzati lo scorso anno in occasione del 60° Anniversario della Liberazione su: Alcide De Gasperi (relatore il Prof. Alfredo Canavero), su Pietro Nenni (relatore Prof. Giorgio Galli) e, nel novembre di quest'anno, su Palmiro Togliatti

(Relatore Gianni Cervetti).

Questo ciclo si concluderà con l'incontro (da rimettere in calendario) su Ferruccio Parri. Un appuntamento che avevamo già fissato ma che ha dovuto essere rinviato per la scomparsa di chi (Aldo Aniasi) avrebbe dovuto parlarne con la necessaria competenza. E a proposito di storia, sia pur circoscritta a livello locale, vale la pena di ricordare il patrocinio dato dal Circolo Rosselli alla realizzazione del Dizionario storico **"Uomini e Istituzioni a Novate Milanese 1861-2005"**. Il libro si può trovare nelle librerie novatesi.

L'attività del Circolo proseguirà portando al confronto quanto già previsto e altri temi ancora da mettere in calendario.

Vogliamo inoltre ricordare che le adesioni al Circolo e il rinnovo del 2007 si raccolgono la domenica mattina (ore 10,00-11,30) presso la sede di via Bonfanti, 1.

Circolo Fratelli Rosselli

Fidas (donatori di sangue) e Volley: un connubio che si consolida

Dopo alcuni anni di collaborazione fra la FIDAS (donatori di sangue) e la SF82, domenica 1 ottobre, a Novate Milanese, si è arrivati ad un consolidamento di questo rapporto, concretizzando un'idea covata da tempo. Si è tenuto il primo trofeo FIDAS "Città di Novate" di volley femminile di prima divisione, organizzato dalla Sezione Novate-Bollate della FIDAS Bergamo donatori di sangue, con la collaborazione della SF82 di volley e con il patrocinio del comune di Novate. In una bella cornice di pubblico, si sono svolte le finali dal primo al quarto posto che hanno visto impegnate le società di prima divisione della SF82 di Novate, Solaro, ACLI Cinisello e Calderara. Il trofeo è stato vinto dalla Squadra del Solaro con al secondo posto il Calderara, al terzo la SF82 e al quarto l'ACLI Cinisello. Le formazioni impegnate, premiate dal sindaco di Novate Luigi Silva, hanno espresso un buon livello tecnico-agonistico, considerando la fase ancora di preparazione che stavano attraversando visto che il campionato di prima divisione iniziava solo il

20 ottobre prossimo. Il Presidente FIDAS, Leo Maroncelli, si è ritenuto particolarmente soddisfatto della riuscita della manifestazione che, per essere la prima edizione, è riuscita ad avere una certa risonanza ed ha aggiunto: "è stato un momento per avvicinare un numero di giovani notevole e di sensibilizzarli alla problematica del dono del sangue; tutto ciò ci ha permesso di raccogliere immediati risultati portando già alcuni di loro a fare l'idoneità per diventare donatori, fine per il quale si lavora. Dobbiamo ringraziare la SF82 che ci ha aiutato nell'organizzazione della parte tecnica e tutti gli sponsor, grandi e piccoli, che, insieme al contributo dell'amministrazione comunale di Novate Milanese, ci hanno permesso di affrontare i costi della manifestazione e non posso negare che la presenza del Sindaco Luigi Silva per la premiazione ha sicuramente dato quell'ufficialità che, per iniziative di questo genere, non è mai una cosa secondaria. Voglio approfittare delle colonne di questo giornale per ringraziare tutti i partecipanti e tutti coloro che ci hanno aiutato con la promessa di iniziare a lavorare già da oggi per la prossima edizione, non nascondendo che il nostro sogno sarebbe quello di farlo diventare un appuntamento pre campionato fisso negli anni". In attesa di notizie dai campi dei campionati ufficiali diamo appuntamento alla prossima edizione del trofeo con la speranza che diventi un momento sempre più importante sia nel mondo sportivo che per il mondo della solidarietà.

Massimo Maroncelli



Arte & Natura propone le Ginnastiche della Salute

Bambini

Baby Moving Life - Per crescere sani e forti nel corpo e nello spirito. - Una ginnastica psico-motoria che fa muovere tutto il corpo, è anche correttiva e fa crescere l'autostima. L'alternativa al nuoto. Per bambini dai 5 agli otto anni.

Adulti

Capoeira - lotta-danza afro/brasiliiana, si pratica al ritmo di percussioni dal vivo. Gioco - energia - creatività.

Yoga Integrale - L'insieme di tecniche orientali (posture - pranayama - rilassamento - meditazione) e concetti filosofici e non, per il riequilibrio psicofisico.

Hatha Yoga - Dallo Yoga millenario per chi vuole lavorare sul corpo con consapevolezza.

Taiji Quan - Un'arte più che una ginnastica che educa alla concentrazione, alla calma ed al coordinamento dei movimenti.

Shaolin Chuan - Antichissima arte marziale, fortifica corpo e mente, conferisce grande agilità e prontezza di riflessi.

Moving Life - Al ritmo di una musica particolare una ginnasticoterapia olistica dolce che rieduca il corpo a qualsiasi età.

Gag & Stretching - Per chi vuole tonificare prima gambe, addominali e glutei.

Nuova Danza Egiziana - Traduzione delle danze e musiche arabe sostenute da una particolare pedagogia.

Adulti e Anziani

Movimento & Salute - La ginnastica dolce e salutare per tutti ed a qualsiasi età.

Sono aperte le iscrizioni, si può effettuare una lezione di prova gratuita ed oltre ai prezzi popolari, vengono praticati vari sconti per giovani ed anziani. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle 21.

ARTE & NATURA salute, vitalità, benessere

Via 1° Maggio, 7 - Novate Milanese

Telefono: 02.38.20.40.98

www.arte-natura.it - info@arte-natura.it

AUSER: collaborazione non delega

Questo contributo dell'Auser prende spunto da un breve articolo uscito l'estate scorsa su "Sette Giorni" che annunciava il rinnovo della Convenzione da parte dell'Amministrazione comunale con la nostra Associazione per una serie di servizi e interventi. Si riportava anche il commento del sindaco Luigi Silva che dichiarava la soddisfazione per la proficua collaborazione con l'Auser, "importante realtà del territorio". Naturalmente questo riconoscimento ci ha fatto molto piacere, ma abbiamo a volte la sensazione, che vorremmo smentita dai fatti, che l'Amministrazione, rinnovando ogni anno la Convenzione si senta sollevata da ogni altro impegno nei confronti degli anziani. Sappiamo

benissimo che i servizi sociali seguono gli anziani bisognosi di assistenza domiciliare e che ogni anno vengono proposte le attività motorie e i soggiorni, ma la presenza di anziani a Novate è un fatto massiccio e assai variegato. Facciamo subito un esempio pratico: la convenzione prevede il trasporto presso ospedali e case di cura di persone segnalate dai servizi sociali e l'Auser ha sempre risposto in modo adeguato, ma tali persone sono solo un numero minimo rispetto alla grande maggioranza di chi, non rientrando nei requisiti previsti per essere "assistiti" ha comunque necessità di essere accompagnato, sia per singole visite o esami, sia per terapie di lunga durata (anche sei, sette

settimane consecutive, tutti i giorni). L'Auser ha finora risposto a queste richieste, sempre in aumento, ma ci stiamo rendendo conto che gestiamo un servizio di dimensioni tali che dovrebbe coinvolgere maggiormente l'ente pubblico. Si potrà riparlare al prossimo rinnovo.

Altro esempio concreto: in convenzione c'è un punto che riguarda le attività ludico-ricreative. La nostra Associazione cerca di dare occasioni di incontro e di svago, organizzando le feste di Carnevale e fine anno, con uno sforzo organizzativo notevole (cercare il catering buono ma conveniente, la musica, preparare, servire e occuparsi del riordino e pulizia dei locali) ma molti anziani vorrebbero avere

qualche occasione in più... Chiedono troppo? Come Associazione, tenendo conto che anche i volontari sono anziani e hanno i loro problemi, ci sembra di fare già molto, se anche l'Amministrazione creasse qualche momento d'incontro sarebbe gradito.

Si potrebbe ampliare il discorso ad altre situazioni, ma vorremmo solo esprimere un po' di meraviglia rispetto all'ultimo editoriale del sindaco, che in contraddizione con quanto sopra, non menziona fra le "ricchezze" che il Pil non comprende, l'enorme numero di ore di lavoro dei volontari Auser, mentre cita altre associazioni e persone senz'altro meritevoli, ma non comprendiamo questa discriminazione.

AUSER Insieme

Al Anon Novate

Quanto mi aiuta il programma a superare i momenti di tristezza; ho fatto esperienza che di fronte a certe situazioni difficili, il programma Al Anon mi può aiutare.

Se sono triste per un dispiacere, o una cosa che faccio fatica ad accettare applico, come nel programma, la mia impotenza e cerco di accettare come nel primo passo questa situazione; come ho accettato la mia impotenza di fronte all'alcool, accetto la mia impotenza di fronte a questo momento di tristezza e, per superare questo e riacquistare un certo equilibrio, mi è indispensabile ricorrere ad un potere superiore, i miei problemi li metto in mano a lui. Pochi giorni fa in conseguenza di una telefonata, mi sono tro-

vata in un momento particolare di tristezza. Mi sono chiesta cosa potevo fare e, riferendomi al programma ho accettato la situazione cercando di non star male aspettando senza fare una tragedia, che si evolvesse la situazione; l'ho accettata, trovandomi impotente di fronte ad essa. Ho scoperto allora che per agire così ho messo in pratica il programma Al Anon e gli slogan e sono soddisfatta di aver fatto dei passi avanti rispetto a tempo fa.

Questa maturità l'ho acquisita con la mia frequenza al Gruppo e ringrazio il programma che mi ha permesso di affrontare, senza molto soffrire, uno dei tanti fatti che nella vita mi succedono. La mia serenità l'ho raggiunta in Al

Anon mano a mano che ho saputo mettere in pratica il programma e i passi, è stato per me un risveglio spirituale e ho ritrovato così me stessa; ora i momenti tristi o difficili so superarli e raggiungere la mia serenità tanto quanto so mettere in pratica i passi; ho trovato il modo di applicare il programma solo dopo aver superato il problema alcool, dal quale sono uscita distrutta psicologicamente. Mi è servito per combattere la tristezza negativa, non riuscivo a trovare la mia serenità, non riuscivo più a capire e solo applicando gli slogan, sono riuscita a superare stati d'ansia e di inquietudine che mi perseguitavano quotidianamente. Devo dire che il programma mi ha aiutato per-

sonalmente ed è stato, per me, il mio psicologo; certo ci vuole tanta buona volontà perché ci sono forze esteriori che ti tolgono l'energia e dalle quali ci si deve difendere. Ricordo il mio arrivo in Al Anon mentre stavo percorrendo una strada molto confusa; avevo fatto tutto ciò che a me sembrava possibile per superare la mia tristezza, volevo risolvere questa situazione e grazie alla mia testardaggine, sono arrivata a credere che solo mettendo in pratica il programma e la frequenza al Gruppo, avrei trovato la forza di superare la tristezza che mi accompagnava ogni giorno. Ora facendo ciò sono finalmente serena perché ho trovato la strada giusta per poter cambiare.

Il Corpo Musicale Cittadino chiude il 2006 all'insegna dell'entusiasmo per le nuove generazioni

In occasione delle festività natalizie il Corpo Musicale Cittadino vuole porgere i migliori auguri a tutta la cittadinanza. In questa occasione desideriamo inoltre ringraziare i novatesi per l'affetto dimostratosi con la massiccia presenza in qualità di pubblico durante il concerto tenutosi presso la Sala Teatro Comunale "Giovanni Testori" in occasione delle celebrazioni del IV Novembre, successo che è stato rimarcato domenica 19 novembre presso la sala del "Teatro Cristallo".

È un momento di forte rilancio per la nostra banda, quest'anno sono stati circa una ventina i ragazzi che hanno deciso di seguire i corsi di musica gratuiti che si svolgono presso la nostra sede di via Roma 5, sintomo dell'apprezzamento e dell'attaccamento delle nuove generazioni verso la più antica banda musicale di Novate che si avvia verso il 125° anniversario della fondazione.

La partecipazione dei giovani è motivo di orgoglio e di stimolo per l'intero Corpo Musicale Cittadino a proseguire un'attività profondamente radicata nella storia del territorio e speriamo che tale entusiasmo si possa tramutare in un aiuto, magari anche economico, da parte degli addetti ai lavori per meglio sostenere un'attività dai profondi valori educativi che parla il linguaggio universale della musica.

Il Corpo Musicale Cittadino prosegue così la propria attività, legata ad una profonda tradizione storica senza però tralasciare di volgere uno sguardo al futuro che da quest'anno parrebbe essere più roseo che mai.

L'intero Consiglio della nostra banda attraverso queste righe, torna ad augurare i migliori auguri per un Felice Natale ed un sereno Anno Nuovo.

Il Consiglio del Corpo Musicale Cittadino

Dario Venegoni a Novate

Martedì 10 novembre la sezione "Marco Brasca" dell'ANPI ed il Centro Socio Culturale Coop hanno invitato Dario Venegoni a presentare il suo libro "Uomini, donne e bambini nel lager di Bolzano".

Questa importante ricerca storica inizia con un'ampia e approfondita ricostruzione del campo di Bolzano.

A questa ricostruzione segue la lettura delle 7.809 schede di deportati che vi transitarono diretti in altri campi come Auschwitz, Dachau, Mauthausen, Flossenbürg, Ravensbrück, oppure di deportati che vi restarono sino alla liberazione avvenuta alla fine del '45.

Il grosso impegno dell'autore è stato quello di documentare il maggior numero di deportati nel campo, corredandoli, quando era possibile di luogo e data

di nascita, la professione, l'arresto, l'entrata nel lager, la partenza ed il numero di matricola, creando così per ogni nome una scheda ricca di informazioni.

Inoltre sono state proiettate delle immagini, alcune inedite, che documentano una straordinaria attività del comitato clandestino che operava nel lager.

La maggior parte dei componenti del comitato erano donne, erano donne anche coloro che all'esterno del campo aiutavano i deportati di Via Resia.

Oggi per ricordare questo lager in Via Resia resta solo il muro di recinzione.

Il muro di Venegoni è di alto livello storico e fondamentale per conoscere quello che è stato questo campo, considerato da molti esclusivamente luogo di transito.

Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang. via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

C.A.I. - Club Alpino Italiano - Sezione di Novate Milanese

“Festa d'Ottobre 2006”

La kermesse della “Festa di Ottobre 2006” che sancisce l'apertura ufficiale dell'attività stagionale della locale Sezione del Club Alpino Italiano si è conclusa, come negli anni precedenti, con il solito immancabile successo.

Le manifestazioni hanno avuto inizio sabato 14 Ottobre con le premiazioni da parte del Sig. Sindaco e dell'Assessore alla Cultura, Sig.a Angela De Rosa, del 2° Concorso Fotografico “La Montagna”, svoltosi quest'anno nella cornice delle splendide sale di Villa Venino.

Il secondo appuntamento ha avuto luogo Venerdì sera 20 Ottobre presso la Sala Teatro Comunale “G. Testori” alla presenza delle Autorità Comunali ed altri esponenti politico-sociali di Novate, nonché rappresentanti delle Sezioni CAI limitrofi e delle numerose altre associazioni sportive, culturali, sociali e di volontariato, con lo spettacolo musicale dei “Viganò” Brothers, (traduzione simultanea in brianzolo de i Fratelli Viganò) che hanno animato ed entusiasmato il pubblico con i diversi brani

proposti.

Durante l'intervallo, il Segretario Sig. Locati, ha invitato i precedenti Presidenti della Sezione Scolari e Ballabio, nonché il Sig. Sindaco alla premiazione dei Soci per i quali quest'anno ricorre un anniversario significativo della loro adesione al Sodalizio: Ermanno Pala 25 anni e Bruno Gattico, l'attuale Presidente della Sezione, 50 anni di appartenenza.

Il Sig. Sindaco, con le sue parole di ringraziamento, ha voluto ricordare il socio Bobo Uboldi recentemente scomparso, suscitando un caloroso applauso che si è ripetuto dopo che l'amico M. Lozza ci ha offerto una commovente lettura di due poesie in dialetto milanese, tratte dalle pagine del Minestrone - mensile degli anni '70 della Sezione - scritte proprio da Bobo, già nostro Vice Presidente e figura emblematica dello sport a Novate.

Domenica 22 Ottobre si è concluso il ciclo delle manifestazioni con la tradizionale “Festa delle Castagne” presso la nostra Sede dove le due ormai collaudate griglie, sotto la maestria di

patentati fuochisti, guidati dal capo tecnico-cottura nonché Presidente Onorario Gianni Scolari, hanno sfornato i soliti tre quintali di caldarroste, accompagnati dall'assaggio dei vini e degli appetitosi stuzzichini preparati dal nostro Vice Presidente B. Sala.

Grazie all'apporto di torte appositamente preparate e al pozzo allestito dalle nostre socie, nonché alle mostre fotografiche e di pittura che hanno richiamato numerosi sia gli iscritti che i simpatizzanti e i cittadini novatesi, sempre seguiti dagli addetti alle “Pubblic

Relation” Gattico, Ballabio e Locati.

Le locandine già esposte alla Festa hanno già evidenziato quelli che saranno i nostri prossimi appuntamenti segnalati nel box in pagina.

C.A.I. - Club Alpino Italiano



Gite sciistiche:

- **13 gennaio 2007 - sabato** Selva Val Gardena (Dolomiti)
- **dal 27/01 al 3/02/07** Arabba (Dolomiti) Sett. Bianca
- **17 febbraio 2007 - sabato** Motta Campodolcino
- **4 marzo 2007 - domenica**

Festa della neve-gara sociale aperta a tutta la cittadinanza di Novate.

Abbiamo, inoltre, pensato di proporre un'interessante gita per il giorno:

- **13 maggio 2007 - domenica**
Museo Nazionale della Montagna
Monte dei Cappuccini-Torino.

Eventuali variazioni sono indipendenti dalla nostra volontà. Le iscrizioni si ricevono in sede, il martedì ed il venerdì dalle ore 21 alle ore 23.

“60 come la Repubblica”

La classe 1946 ha festeggiato i suoi (primi) 60 anni con una gita alle isole Borromeo sul lago Maggiore il 24 Settembre. Partenza da Novate in pullman ed arrivo a Stresa; colazione sul lungolago ed imbarco per l'Isola Madre con relativa visita.

Poi per finire (come di consueto) tutti a tavola al ristorante, all'Isola Pescatori.

Rientro a Novate in allegria ed appuntamento per gli auguri natalizi il 2 Dicembre al ristorante “il 24” presso lo Sport Village di via Assietta - Milano.



VITALI

Vendita e assistenza biciclette - Servizio a domicilio
Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (Mi)

Un papà speciale



Ringraziamo Dio per averci donato un papà speciale che ci ha insegnato i valori più importanti ed essenziali della vita terrena e cristiana: l'amore fino al sacrificio, la dedizione, il vivo senso della giustizia, la gratuità, la carità.

Vogliamo ringraziare il nostro papà per la sua dedizione alla famiglia, il suo amore incondizionato, la sua schiettezza, il suo rispetto per le persone, la sua umiltà, la sua sincerità. Egli ha affrontato con grande dignità e fiducia nel Signore la sofferenza della sua lunga

malattia invalidante, nonostante l'indifferenza di molti. Ha sostenuto in diverse occasioni che "La Croce è il più grande tesoro e sarà proprio per Essa che si entrerà in Paradiso".

Il suo amore per la Madonna e la conseguente recita quotidiana del Santo Rosario fino agli ultimi istanti della sua vita, l'hanno compensato della perdita della sua mamma terrena, avvenuta in tenerissima età.

Non dimenticheremo mai le sue carezze di padre amorevole, il suo sguardo mite ed eloquente, il suo sorriso luminoso, il suo soffrire con chi soffre, il suo smisurato amore per nostra madre, alla quale lo legava una profonda sintonia spirituale. Grazie papà per tutto quello che hai seminato. Grazie Dio perché ci hai sostenuto nell'esperienza delle malattie familiari. Grazie alle persone che ci hanno incoraggiato e aiutato a non sentirci sole con la loro presenza e le loro preghiere.

Rosaria e Stefania

Chiude il micronido



Signor Sindaco, a nome delle famiglie del micro-nido Maria Immacolata le indirizziamo questa lettera, per testimoniare il disagio e le problematiche che le famiglie del nido dovranno affrontare a breve termine.

C'è stato di recente confermato che il prossimo 30 giugno il micro-nido terminerà l'attività.

La conseguenza di tale decisione, presa dal CDA dell'Istituto, comporta che 7 bambini (di un anno e mezzo d'età) non avranno più l'opportunità di appoggiarsi alla struttura.

Non riteniamo sia trascurabile che nel frattempo per tali bambini si sia creata quella continuità di cui hanno bisogno, per poter crescere serenamente, grazie anche alle due educatrici Lella e Marina, le quali, per tale decisione, perderanno il posto di lavoro.

La fiducia che la struttura è

riuscita ad instaurare nelle famiglie, e di riflesso nei bambini, aggrava ulteriormente la decisione di cui sopra.

Non ultimo il problema che le famiglie già confidano di potersi appoggiare, nelle prossime iscrizioni, al nido Maria Immacolata. Queste contribuiranno inevitabilmente ad appesantire le liste comunali.

Nel contesto governativo in cui viene sottolineata l'importanza di dare sostegno alle famiglie, risulta stonata la chiusura improvvisa di una struttura funzionante e che per molti è un quotidiano punto di riferimento.

Un suo intervento potrebbe portare chiarezza sull'effettiva necessità di chiudere il nido a fronte delle disposizioni dell'ASSL.

Ciò non di meno sarà d'aiuto nell'individuare una possibile soluzione al problema che Le abbiamo esposto. Cordiali saluti.

Lettera firmata

Lavorare gratifica



Nello scorso mese di agosto una voce autorevole affermò che "lavorare molto indurisce il cuore". Il lavoro onesto, fatto bene ed equamente riconosciuto produce gratificazione individuale e imprescindibile utilità sociale. In tale ottica, più il lavoro impegna, più è gratificante e utile. I successi realizzati dall'uomo nel campo della scienza, dell'arte, dello sport, ecc., sono spesso dovuti a grande impegno più che a fortuna o casualità. Disonestà, invidia, arroganza, menzogna sistematica, sfruttamento, irresponsabilità, ipocrisia, maleducazione, ecc., induriscono il cuore umano inquinando i rapporti interpersonali, anche in modo drammatico, senza produrre le ricadute positive del lavoro. Senza queste pecche vivremmo tutti meglio - anche chi crede invece di trarne profitto - la vita civile, cioè umana. La prima riga della nostra costituzione recita: "L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro".

Lettera Firmata

Un grazie a Gino



Ciao a tutti!
Mi chiamo Sara e vi voglio raccontare chi è "Gino".

Gino è una persona veramente speciale, aiuta ad attraversare la strada ai bambini e ai ragazzi di via Baranzate e di via Prampolini. Gino non è mai assente al suo appuntamento, conosce tutti i bambini dal più piccolo al più grande e ogni mattina li accoglie... tutti con un caloroso sorriso.

Grazie Gino!!!

Sara Savoldelli



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

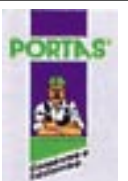
20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249



- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce

PORTAS®

**IL NUMERO
1
IN EUROPA**



Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno







- **Porte interne** (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- **Finestre e Persiane in PVC**
- **Portoncini di ingresso in PVC**
- **Porte blindate**
- **Copritermo**
- **Tapparelle**
- **Grate di sicurezza**
- **Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata**

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS®**
M.D.B. snc di Massimiliano e David Bastoni
 Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. 02 3567449

Ancora sulla via Buoizzi...

 Avevo già sentito, fra i concittadini, diversi commenti sulla via Buoizzi (denaro speso, tempo impiegato, controversia sul divieto di transito, ...) ma mi ha stupito vedere sul numero di Ottobre di "informazioni municipali" ben 4 lettere sull'argomento (quasi il 30% delle lettere dei cittadini!). Credo che sia, a questo punto, dovere dell'amministrazione, invece di continuare ad ospitare lettere dei cittadini, dare le risposte, attese e dovute da parte degli stessi, sulle questioni poste. In particolare a me preme la risoluzione definitiva e autorevole sulla questione del traffico limitato dalle ore 7 alle ore 9. Come cittadino novatese non sono affatto d'accordo con la Signora Laura Gorla (lettera a pagina 30) che vorrebbe avere la via utilizzata solo da chi abita nella stessa!!! La via Buoizzi, come tutte le altre vie di Novate deve

essere a disposizione di tutti i Cittadini Novatesi. Credo che questo fosse l'intendimento di chi ha deliberato il transito limitato: evitare che chi arriva da fuori Novate "bypassi" le vie di scorrimento esterno intasando le vie cittadine, ma questo non può valere per i novatesi. In nome di quale principio chi abita in via Buoizzi dovrebbe avere privilegi diversi da chi abita in qualunque altra via di Novate e chi non abita in via Buoizzi dovrebbe avere delle limitazioni maggiori di chi abita in via Buoizzi? Già ci sarebbe da discutere sui soldi spesi per questa via (vedi lettera della Signora Rocca Del miglio a pagina 28) ... Concludo quindi chiedendo, più che la pubblicazione di questa mia lettera, una risposta da parte di chi ha la competenza e l'autorità per chiudere definitivamente e autorevolmente questa inutile diatriba.

Maurizio Passoni

Novate sottosopra

 Mi permetto di fare una domanda ai cittadini Novatesi: Ma a Voi sta bene che Novate sia sottosopra? È appena terminato il calvario di via B. Buoizzi ed ora si ricomincia con via Resistenza e il sottopasso pedonale. Che vergogna dai primi di Settembre per rifare il lato sinistro ed ora quello di destra ma, non era possibile simultaneamente? Passeggini e biciclette in spalla e.... gambe su per le scale! Non era meglio fare i lavori prima che iniziavano le scuole? Tutto serve sicuramente per fare più bella la nostra cittadina - ma che disagio!! Però - c'è un però - alcune vie restano completamente dimenticate dalla manutenzione, solamente qualche rattoppo! Esempio via F.lli Cervi è anche corta - e costerebbe anche poco - molto meno di altre rese monumentali! A quando il suo rifacimento? Distinti saluti.

M. V.

I problemi di via Portone



Ho letto con interesse, nel penultimo numero di Informazioni Municipali, (giugno 2006), il resoconto dell'intervento dell'Assessore Virginio Chioyenda relativo alla viabilità in via Sentiero del Dragone e F.lli Cairoli. Ho apprezzato la sua sensibilità alle problematiche che il traffico automobilistico ha causato alle famiglie lì residenti e la sua competenza in materia legislativa soprattutto per l'applicazione di quelle regole che rispondono alla sicurezza della circolazione ed alla riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico, per la salvaguardia, principalmente, degli occupanti gli edifici adiacenti alle strade interessate ed al rispetto dell'ambiente.

Ciò premesso, sottopongo all'attenzione dell'Assessore le problematiche relative alla via Portone che, secondo il mio giudizio, sono ancora più gravi di quelle oggetto del suo intervento.

La via nella quale risiedo è un senso unico di piccola carreggiata lunga poche centinaia di metri con un affossamento causato dall'assessamento del terreno che da diversi anni non si riesce a sistemare e da un gradone di porfido realizzato per rallentare la velocità dei mezzi in transito. In questa via c'è, non solo nelle ore di punta, ma costantemente tutto il giorno, un traffico continuo, perché attraverso questa piccola strada si realizza il percorso più breve per l'attraversamento della nostra

città dal quartiere Baranzate alla via Bertola-Garibaldi-Bollate attraverso la centralissima piazza Martiri della Libertà che confina con l'unica via pedonale Novatese. Può facilmente immaginare la rumorosità causata dal traffico, non solo dalle automobili, ma soprattutto dai veicoli commerciali ovvero dagli autocarri con il carico sparso nel cassone che in questa via, viaggiando sulle montagne russe, causano, ad ogni passaggio, un fragoroso fracasso. Oltre all'inquinamento acustico, accentuato dalla vicinanza alla linea ferroviaria che speravamo tanto potesse venire mitigato dall'installazione delle barriere frangi-rumore, può facilmente immaginare il livello di inquinamento atmosferico ulteriormente aggravato dalle esalazioni, non so quanto malefiche, causate, molto probabilmente, dalle emissioni provenienti dalla fabbrica tessile Testori. Non la tedia con il resoconto degli ulteriori elementi di disagio che rendono difficile vivere in questa strada (motorini, camion della raccolta rifiuti, alle ore 6.50 del mattino, impossibilità di parcheggiare l'auto sotto casa etc. etc.) ma La prego, alla luce di quanto esposto, di farsi carico dei problemi dei residenti di questa strada e di cercare, con i poteri in suo possesso, di darci una mano a migliorare la qualità della vita così come ha fatto per i residenti delle sopramenzionate vie. La ringrazio anticipatamente e con l'occasione Le porgo i miei più distinti saluti.

Giuseppe Dipilato

Altre cose da fare



"L'articolo del gruppo consiliare Uniti per Novate "Le cose da fare", (vedi informazioni municipali n° 4/2006), letto con interesse mi è parso un pubblico autocompiacersi per le cose fatte, così da ravvivare al loro interno l'entusiasmo per **altre cose da fare**, per continuare a realizzare i loro propri desideri. E, accolto l'invito, ecco che "batto un colpo": - **perché non mettere fra "le cose da fare", e al primo posto, il dialogo con i cittadini di Novate, così da rendere un poco di giustizia, rendere un servizio alla collettività, e far sì che i cittadini non si ritrovino sempre a dover subire le azioni di chi governa la città, ma al contrario condividerle?** " Cordialmente,

Angelo Bernardo Maccalli



ELDIC s.a.s
Impianti Elettrici ed Antifurto
Automazione cancelli

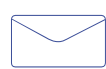
Costruzione, riparazione e manutenzione di impianti elettrici.
Adeguamenti legge 46/90. Rilascio certificazioni.

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

Via Bollate n.21
 20026 NOVATE MILANESE
 Tel. 02-39104025 Fax. 02-39103455

e-mail: eldic@libero.it

Sport a Novate



È molto tempo che non mi esprimo sui fatti novatesi, è come se fossi caduto in letargo, la politica mi aveva stancato e mi sono dato al pallone. Questa scelta per me voleva essere svago, divertimento e stare con i ragazzi cercando di insegnare loro le cose semplici della vita. Questo perché non sono mai stato un vero pallonaro.

A distanza di tempo mi ritrovo a dire la mia sullo sport e sugli atti teppistici che sarebbero avvenuti nel recente passato (vedi ultimo notiziario l'intervento del signor Telaroli). Credo che prima di lanciare un qualsiasi giudizio sia opportuno informarsi, non è sufficiente trincerarsi dietro "non precisate notizie di stampa". Alcuni amici mi hanno convinto ad entrare nella J.P. Novatese come socio e qui invece del divertimento è iniziato un calvario. Ho potuto verificare direttamente gli atti

dell'ex presidente della J.P. che oggi da molti è difeso. A questo proposito ci sono in corso due cause che stanno per arrivare a sentenza e chiariranno la serietà delle persone coinvolte. Il gruppo di soci messo fuori irregolarmente dalla J.P. ha costituito una nuova società e quando le ingerenze politiche sono diventate pressanti me ne sono andato. Tornando direttamente allo sport in generale è opportuno ricordare che, tempo fa la gestione degli impianti era affidata alle società sportive, una sorta di finanziamento dello sport in quanto le stesse ne traevano qualche beneficio economico. Ma la politica della economicità delle amministrazioni a scapito dei servizi ha colpito anche lo sport; quindi anche gli impianti sportivi sono stati dati in gestione a esterni con evidente danno per le società sportive (mancato sostegno finanziario) ma soprattutto per le

stesse scuole che hanno iniziato a lamentarsi per le scarse pulizie. In questo quadro però spicca un'eccezione per il campo di via De Amicis che anziché andare in appalto esterno viene costituita una struttura che continua sostanzialmente a finanziare le due società che utilizzano la struttura (J.P. Novatese e Polisportiva Novate). I guai iniziano quando una nuova società di calcio chiede gli spazi che ci sono liberi per svolgere la propria attività. Entra in gioco Novate Sport (voluta ovviamente da questa amministrazione) che sin dal suo insediamento ha dovuto gestire una situazione a dir poco esplosiva, ma le persone che se ne sono occupate sono riuscite a cavarsela. Dopo un anno travagliato l'attuale doveva essere un anno di normalizzazione e qui succede il fatto del teppista. Ora resta da valutare se il teppista è quella persona che interviene per difendere un anziano assalito da un energumeno o se teppista è chi assale. Il fatto in sé non mi interessa ma prima di strumentalizzare è meglio cercare di informarsi, anche perché entrambe le persone sono finite al pronto soccorso e quello che si definisce teppista ha avuto

una prognosi maggiore. Non sono mai stato coinvolto dalla parte politica coinvolta nel fatto anche perché non sono sicuramente di destra però mi piace approfondire prima di offendere. Sarebbe molto meglio attaccare questa amministrazione sugli asili nido, la lista d'attesa è numericamente superiore ai posti disponibili; non è da paese evoluto. Sugli spazi per gli anziani, se hai bisogno di un aiuto diurno per gli anziani devi andare a Garbagnate. Sugli investimenti per la sistemazione delle strade (sembra una lotta per essere più belli delle città turistiche). Sulle strade per gli alberghi già ora finite e l'albergo non c'è ancora. Sulla viabilità Novate è un completo disastro, sono riusciti a chiudere contemporaneamente via Resistenza e via Baranzate. Un disastro. Sul centro di cottura, sulla piscina "attività senza fondo", sulla vendita delle aree ancora libere, sulle scuole, sul diritto allo studio, sulla battaglia che sta facendo questa amministrazione per combattere a suon di iniziative le associazioni di sinistra, sulle farmacie ecc. Gli argomenti non mancano.

Onorio Vailetta

Un altro pezzo della vecchia Novate che se ne va



Un cartello lungo le strade interessate, nel mese di settembre, comunicava agli abitanti della zona, l'imminente demolizione dei fabbricati lungo la via Cascina del Sole e via Roma.

E così domenica 24 settembre, alle ore 7 la ruspa ha iniziato la sua opera, cancellando dal panorama, i due fabbricati, divenuti un pezzo di storia Novatese.

Erano presenti diverse persone che oltre ad assistere alla delicata operazione di smantellamento, si scambiavano osservazioni e ricordi di persone, famiglie che in quei luoghi avevano vissuto e fatti tramandati da nonni e genitori. E così mentre si frantumavano mattoni e sassi, travi e serramenti, venivano alla mente volti di persone, le attività semplici che qui si erano consumate accompagnate dai suoni e voci che sembravano ancora famigliari e conosciute.

Quello di via Roma 16 (anticamente denominata via Della Misericordia) era abitato da famiglie contadine i cui nomi risuonano ancora tra la popolazione novatese come: Pedretti, Restelli,

Ciocchini, Nova, Botta tra cui è rimasta celebre la signora con il soprannome di "Generona".

E confinante, l'altro edificio, anch'esso risalente all'ottocento, non è stato possibile stabilire l'epoca esatta, conosciuto come "Candidezza", nome che gli derivava dalla presenza per molti anni del sign. Candido Binoni che assieme alla moglie Rina, gestiva il locale. Questo era suddiviso in posteria e in osteria.

Qui le compagnie formate principalmente da giovani e uomini della zona si succedettero formando un ritrovo semplice ma quanto mai simpatico e allegro.

Il ricordo corre a personaggi come quelli della "compagnia dei Visigant", noti per la loro spiccata allegria, sempre pronti allo scherzo. Ne facevano parte, tra gli altri, Borgonovo Angelo, detto Lunghett, per la sua statura, Eusebio Luigi, detto Gino Duelli, poi Mario Alberti detto Lora, Pierin Stella e Pierin Costanza, e infine Villa Osvaldo detto Quacella.

Anche alla Candidezza come in altri ritrovi Novatesi, gli "asparagi" erano motivo di incontri immorta-

lati dalle decantate "asparigate" e i coniugi Binomi con l'aiuto di baldi giovani si adopravano per sfornare piatti succulenti impiegando i frutti delle altrettanto famose "ortaglie" Novatesi. Se all'interno gli avvenimenti si alternavano, nel piccolo cortile le sfide al gioco del "Pallino" davano sfogo ad accese discussioni, non c'era posto per le bocce e quindi si cercava di colpire il solo pallino ubicato a debita distanza, naturalmente l'occhio esigeva un adeguato allenamento. Quando nel 1945, iniziò la sua attività l'Unione Sportiva Novatese, giocava sul campo dell'Oratorio in costruzione, e al termine di ogni gara, gli atleti si lavavano nel vicino fontanile, dove c'era il lavatoio. Ma le divise venivano lavate e trattate alla Candidezza. Il signor Candido per qualche tempo fornì nell'intervallo anche il tè caldo ai giocatori. Passavano gli anni, e vennero i cambiamenti e così dal 1948 nella "posteria" entrò una succursale della Cooperativa la Previdente con i primi gerenti, Signor Mario Elli e signora Fulvia Ascherio. Nella Trattoria invece con la gerenza

del sig. Candido, subentrò per poco tempo una succursale del Circolo Sempre Avanti. Al piano superiore abitarono le famiglie Alberti, Merati la signora Costanza e i coniugi Binomi.

Negli anni 1952/53 il Parroco Don Arturo Galbiati acquistò dai Signori Cappellini alcuni terreni e immobili, ivi compreso la "Candidezza" che come affermano i documenti erano destinati a sede e sviluppo delle opere Parrocchiali. Le opere previste, come il Centro Femminile sono poi state realizzate. Le vecchie costruzioni sempre più fatiscenti, sono rimaste per anni abbandonate e solamente qualche anno fa anche la gloriosa Candidezza è stata venduta dalla Parrocchia, che aveva altre esigenze, all'Impresa Pavan che ora l'ha demolita in attesa di realizzare un "progetto" che ci auguriamo sia di respiro e non saturi ancor più il già tormentato territorio Novatese!

Aleardo Faroldi

Si ringrazia per la collaborazione i signori Bonsignori Fiorentino, Luigi Ravelli, Pogliani E.



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI
di
PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267

Strad e sentee de Nua di ann indree

*Le staa un laorà de pazienza
andà a cercà in sui mapp
del temp pasaa strad e sentee
del vecc Nua.*

*Nuà pusee de cent ann fa
l'era circundaa de fuintanin,
turent e acqua surgent,
bona e fresca de bev per la gent.*

*Testa Morta, el Terun, 'l Nuvel,
Testa Penè, 'l Cagadanee cum el sò
sentee.*

*Da la Passa al Cimiteri
ghera la Strada del Tribiò,
in là un tuchel, la Surgent
del Marianela e del Casaa,
in del Garbogiula e in Passa
i donn andaven a lavà.*

*Strada del Punt del Tresa,
del Terun e quella di Murun
eren tucc in tera batuda
o de risàda de fianch i rugett
per l'acqua pivana e quella di tecc.*

*La via di Spagnoeu,
dela misericordia, la Crùs,
quela dela Piasetta e la Crusetta:
pocch strad per andà a spass
quand ghera nò de laorà.*

*I strad cònsortil purtaven
tucc foera del paes in di cumun
visìn, Maruncell, Brasù, Vitalba Milan,
Streciun, Musocch, Bulaa e Baranzaa.*

*Li se andava a pee. E d'estaa, scarp
in spala, per minga cunsumà la soela,
in bicicletta o in caretin; i pusee
sciur in birucin.*

*I sentee dela Balosa,
del Camp del Doss e dela Nusea,
Vigna Granda e Vignun e quel
Del Dragun,
del Bettulin, Testin e Casin,
quel del Gbisignò, 'l Cairò.
La Casina Cristina, Silva (el Sbucci),
e quella del Mòlinett
le un sit de ricurdà,
i paisòn purtaven li
furment e furmentun
de masnà.*

*E per finì, la Piaseta
la se ciamaa Concordia,
quant l'era Sant'Antoni del Purscèll
se faceva un gran falò e tucc
inturna se cantava "Cipribi,
cipribò dem i legn de fa ed falò".*

*Adess, de sentee in quei vun
le restaa e i olter strad
in diventaa.*

*Nua le tutt cambiaa,
ghè sparii turent, surgent,
sces e fusett: han fa sù cà
e vilett.*

*Adess finisi chì, per minga
stufii, se pudaria continuà
a cercà strad, praa, pajee e sentee
de Nua di ann indree.*

(Dicembre 91)

Achille Giandrini

Glossario odierno delle vie novatesi

Via del Tribò	= Via Matteotti
Via del Ponte di Tresa	= Via Cavour
Via del Terùn	= Via Cascina del Sole
Via di Murun	= da Piazza della Chiesa Angolo Via Garibaldi
Via Noeuva dela Pianeta	= Via del Portone
Via dela Crùs	= Via Garibaldi
Via dela Cruseta	= Via Madonnina
Via dela Misericordia	= Via Roma
Via dei Spagnòeu	= Via Repubblica
Strada per Vialba	= Via Vialba
Strada per Branzaa	= Via Baranzate
Via per Bùlaa	= Via Bollate
Strada per Milan	= Via Bovisasca
Via dela Balossa	= Via Balossa

La città si rinnova

*Innocente e bellissima
sul tappeto di macerie rosse
finalmente si riposa composta*

*figlia di un dio inflessibile
la ruspa arancione
ha obbedito tranquilla
sbriciolando, anche in via Roma,
le ultime mura invecchiate
in compagnia di odori, piante
sapori e canti
della campagna: la casa contadina*

*al suo posto un vuoto assurdo
(anche se verrà presto colmato!)
come è assurdo tentare il
il futuro
radendo al suolo l'intero passato.*

Alberto Accorsi

Fiori di vento

*Lunghe notti d'inverno
acquattate
sul paese e la campagna.
S'udiva nel buio
il respiro del gelo
e le luci
eran luci di stelle
mute e lontane.
Solo, fischando sommerso
melodie incantate,
il vento tessava
ricami di brina
sulle finestre dei poveri,
perché avessero parte
alla felicità di un sogno.
Nascevano sui vetri
magiche fronde
di ghiaccio e cristallo
selve inesplorate
intrecci misteriosi
di felci ed acanti;
una fiaba diversa
ogni mattina.
Intatte, suadenti visioni
a voi torno
con tanta nostalgia,
lievemente
perché non s'incrinì
l'arcana magia.
Fiori, fiori di sogno,
parole di vento.*

Silvana Botta



F.LLI MESSINA
VENDITA AUTO NUOVE E USATE
 CARROZZERIA - OFFICINA - ELETTRAUTO - GOMMISTA
CENTRO REVISIONE VEICOLI
 AUTORIZZATO MCTC
20021 BOLLATE MI - VIA CADUTI BOLLATESI, 32 - TEL. 02 333.000.51

Calendario Farmacie di turno

Dicembre 2006 - Gennaio 2007
Febbraio 2007

Sabato 2 dicembre	Bernardi - Novate Milanese
Domenica 3 dicembre	San Francesco - Bollate
Venerdì 8 dicembre	Comunale 1 - Bollate
Sabato 9 dicembre	Stelvio - Novate Milanese
Domenica 10 dicembre	Varesina - Baranzate
Sabato 16 dicembre	Centrale - Bollate
Domenica 17 dicembre	Comunale 2 - Novate Milanese
Sabato 23 dicembre	Comunale 4 - Bollate
Domenica 24 dicembre	Stelvio - Novate Milanese
Lunedì 25 dicembre	Bernardi - Novate Milanese
Martedì 26 dicembre	Longari - Baranzate
Sabato 30 dicembre	Comunale 2 - Novate Milanese
Domenica 31 dicembre	San Francesco - Bollate
Lunedì 1° gennaio 2007	Comunale 3 - Bollate
Sabato 6 gennaio	Varesina - Baranzate
Domenica 7 gennaio	Comunale 3 - Bollate
Sabato 13 gennaio	Comunale 4 - Bollate
Domenica 14 gennaio	D'Ambrosio - Novate Milanese
Sabato 20 gennaio	San Luigi - Bollate
Domenica 21 gennaio	Centrale - Bollate
Sabato 27 gennaio	Longari - Baranzate
Domenica 28 gennaio	Comunale 3 - Bollate
Sabato 3 febbraio	Stelvio - Novate Milanese
Domenica 4 febbraio	San Luigi - Bollate
Sabato 10 febbraio	Comunale 1 - Novate Milanese
Domenica 11 febbraio	Longari - Baranzate
Sabato 17 febbraio	Solese - Bollate
Domenica 18 febbraio	D'Ambrosio - Novate Milanese

***Sabato mattina sono, sempre, aperte le seguenti farmacie di Novate:** Bernardi, D'Ambrosio e Stelvio.

Al Centro Commerciale Metropoli in via Amoretti è stata aperta la Farmacia Comunale n. 2, che ha fissato la chiusura settimanale il lunedì mattina.

Sportello Immigrazione

Per avere informazioni, consulenza, orientamento **tutti i mercoledì dalle ore 18,30 alle ore 20,30** presso la sede A.C.L.I., in via Don Minzoni 17 a Novate Milanese.

Per il prossimo numero di Informazioni Municipali

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 1/2007 del periodico (in uscita a febbraio) è fissata per **martedì 16 gennaio 2007 alle ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milanese.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 del 16 gennaio; gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo.

Gli articoli - con lunghezza non superiore alle 2400 battute - possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

Non si accettano articoli o lettere anonime: tutti i contributi consegnati senza firma e senza indicazione di un referente non saranno pubblicati. È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma.

Buon anno a tutti i lettori.

Il Comitato di Redazione

Centro Lavoro Novate Milanese Tel 329.543.29.61

Centro Parrocchiale Piazza Della Chiesa

Telefonare o presentarsi nei seguenti orari:

Martedì	dalle 10 alle 12
Giovedì	dalle 14,30 alle 17 e dalle 20,30 alle 21,30
Venerdì	dalle 10 alle 12

Cerchi lavoro? Sei in cerca di una occupazione?

Offri lavoro? Sei un imprenditore? Hai un'azienda, un negozio, un'attività commerciale?

Comunichiamo che il Centro Lavoro continua l'attività di Volontariato con lo scopo di aiutare coloro che sono alla ricerca di Lavoro e di accogliere le richieste provenienti dalle Imprese.

Questo servizio è gratuito.

SERVIZIO TAXI

COMUNE DI NOVATE MILANESE
MAURIZIO VIOLI

Radiomobile: 338/84 27 915

Posteggio: 02.354 65 95 - Via Repubblica, 75

E-mail: mmaurys@tiscali.it

Prenotazioni: 02.39 100 846